

Bilancio 2014

88° esercizio sociale



Rai Pubblicità S.p.A.
Sede in Torino - Via Giovanni Carlo Cavalli, 6
Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Direz. e Coord. Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. - Socio Unico
Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino
con il n. di codice fiscale e partita IVA 00471300012

Bilancio esercizio 2014

88° Esercizio Sociale

INDICE

	pag.
Organi sociali.....	3
Relazione sulla gestione e tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e di rendiconto finanziario della gestione.....	5
Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e confronto con l'esercizio precedente.....	34
Conto Economico e confronto con l'esercizio precedente.....	38
Nota Integrativa.....	41
Prospetti di dettaglio.....	77
Relazione del Collegio Sindacale.....	105
Relazione della Società di Revisione.....	113
Convocazione di Assemblea.....	119
Estratto del verbale di Assemblea Ordinaria del 14 aprile 2015.....	121

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Lorenza LEI
<i>Amministratore Delegato</i>	Fabrizio Salvatore PISCOPO
<i>Consiglieri</i>	Angelo TEODOLI
	Andrea VIANELLO
	Giancarlo LEONE
<i>Segretario del Consiglio</i>	Laura PASCHETTO

DIRETTORE GENERALE

Luciano FLUSSI

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Flora DE FILIPPIS
<i>Sindaci Effettivi</i>	Carlo Cesare GATTO Cesare Augusto GIANNONI
<i>Sindaci Supplenti</i>	Bernardo BERTOLDI Carmela ERMOCIDA

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

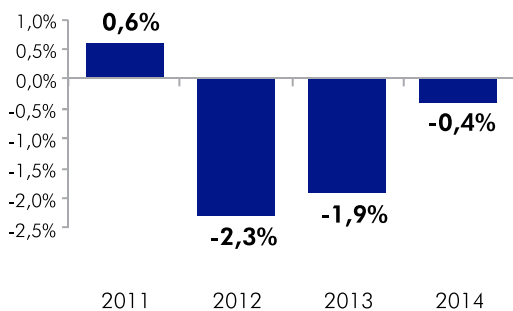
Signori Azionisti,

la congiuntura economica, pur presentando alcuni deboli segnali di miglioramento, si è confermata negativa anche per l'anno 2014.

Migliora la dinamica del PIL rispetto al 2012 e 2013. Peraltro la tendenza si mantiene negativa (-0,4%). I consumi delle famiglie mostrano un leggero segno positivo, mentre non sono incoraggianti i segnali che provengono da investimenti e occupazione.

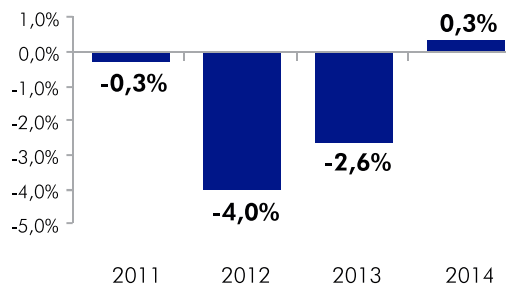
Prodotto Interno Lordo

Variazione % vs anno precedente



Consumi Famiglie

Variazione % vs anno precedente



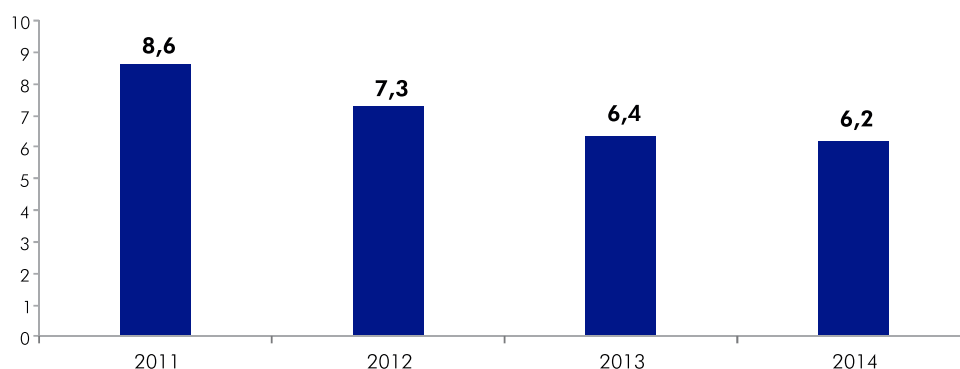
Fonti 2011-2013: ISTAT serie storiche

Fonti stime chiusura 2014: ISTAT stime febbraio 2015

Il mercato della Pubblicità ha risentito delle difficoltà del quadro congiunturale. Il 2014, infatti, chiude con un ulteriore decremento pari al 2,7%.

Mercato Pubblicitario Italia - Totale Mezzi 2011 - 2014

(miliardi di euro)



Fonte: dati Nielsen

Ancora molto pesanti sono risultati gli andamenti della Carta Stampata e del Cinema, mentre limita le perdite la Radio, per contro Internet mette a segno una leggera crescita.

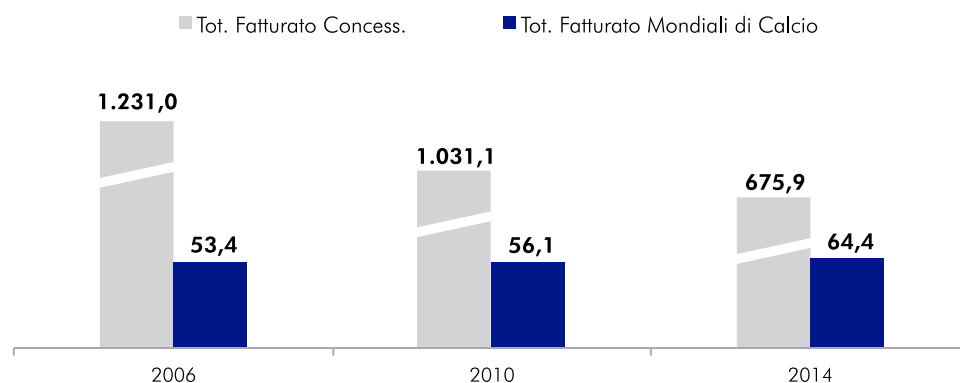
Il mercato della TV, dopo le perdite consistenti del recente passato, sembrerebbe aver raggiunto il *floor* del lungo ciclo recessivo, consuntivando una lieve perdita rispetto all'anno precedente.

In questo difficile scenario di mercato, la Vostra Società ha realizzato una *performance* dei ricavi pubblicitari pari al -1%, migliore di quella complessiva del mercato, sfruttando al meglio anche l'opportunità della presenza dell'evento Mondiali di Calcio.

Infatti, nonostante la rilevante contrazione che il mercato ha subito in questi ultimi 5/6 anni, la raccolta realizzata per i Mondiali 2014 è risultata in termini assoluti (64,4 milioni di euro) la migliore di tutti i tempi, considerando anche che l'incidenza sul totale della raccolta è passata dal 4,3% del 2006 al 9,5% del 2014.

Rai Pubblicità - Raccolta totale e Mondiali di Calcio

(milioni di euro)



Fonte: dati interni

Inoltre nel 2014 è stata realizzata la *performance record* relativamente alla raccolta dell'evento Sanremo.

L'obiettivo che RAI aveva assegnato nel Piano Industriale 2013-2015 alla sua Concessionaria era quello di riconquistare progressivamente quote di mercato.

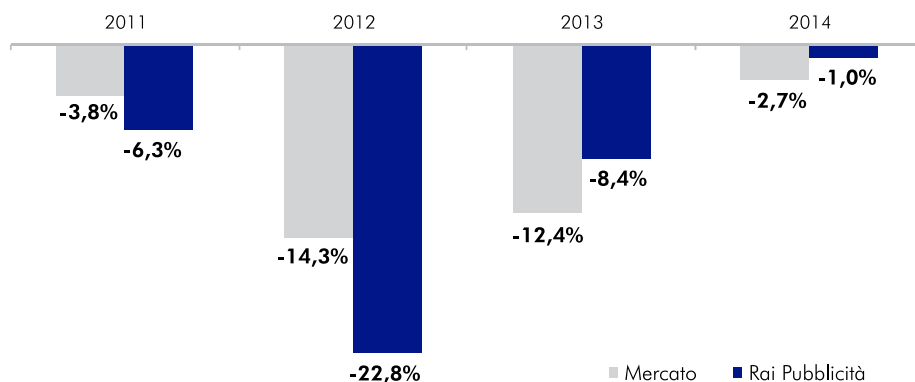
La strategia di Rai Pubblicità perseguita in questi due anni ha puntato su una profonda trasformazione della Società, sia in termini organizzativi che di politiche commerciali.

Gli elementi fondamentali e distintivi dell'azione della Concessionaria sono stati:

- la ristrutturazione globale dell'organizzazione e dei principali processi del *core business*;
- il riallineamento alle *best practice* di mercato dei listini e delle politiche nei confronti dei Centri Media;
- la valorizzazione massima delle eccellenze della programmazione dell'Editore RAI;
- l'ampliamento consistente del portafoglio clienti, aggredendo aree di mercato tradizionalmente non presidiate dalla Concessionaria.

Rai Pubblicità vs mercato totale

Variazione % verso anno precedente



Fonte: dati Nielsen e dati interni

Il risultato è stato un evidente ribaltamento della tendenza recessiva della raccolta pubblicitaria del Gruppo RAI, sia rispetto ai *trend* di mercato che dei principali *competitor*, e il raggiungimento degli obiettivi assegnati in termini di posizionamento competitivo.

Rai Pubblicità nel biennio 2013/14 ha performato costantemente al di sopra del mercato pubblicitario complessivo e al di sopra del segmento TV, principale mercato di riferimento.

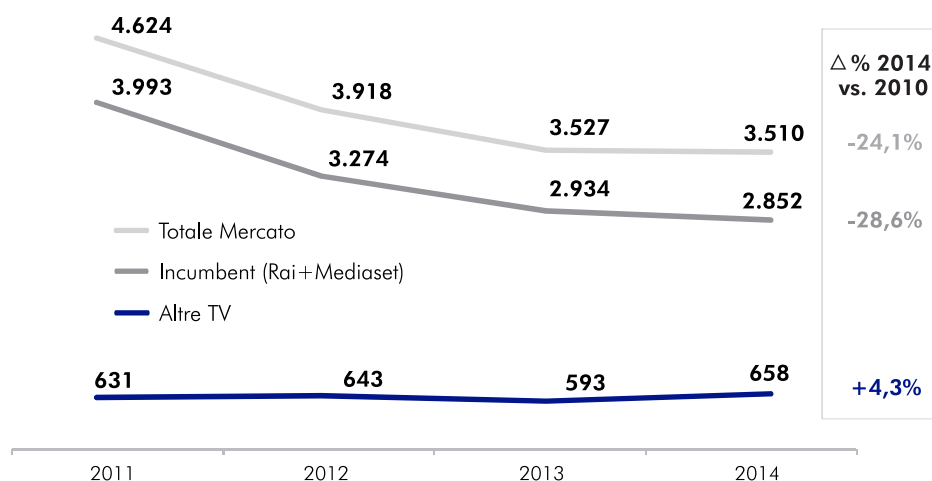
Peraltro, per valutare compiutamente la *performance* della Vostra Società, è necessario preliminarmente individuare le macro tendenze consolidate in atto nel mercato.

In questi anni di ciclo economico negativo, la raccolta pubblicitaria ha subito una severa contrazione (-24,1%).

Peraltro, il sempre più massiccio ingresso di *new comer*, come conseguenza dell'affermazione delle piattaforme digitali, ha inciso negativamente sulla *performance* degli *incumbent* generalisti, che infatti realizzano una perdita del 28,6%.

Mercato TV 2011 - 2014 Macro Tendenze Incumbent (Rai+Mediaset)

(milioni di euro)

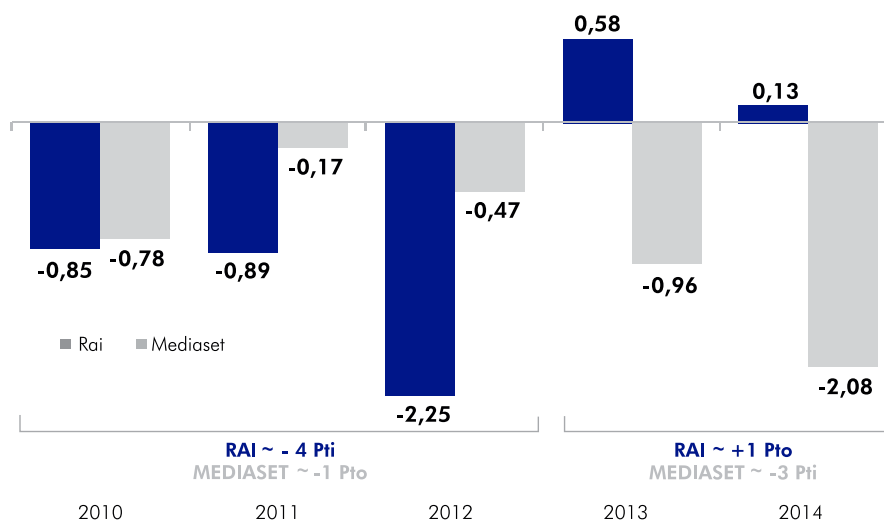


Fonte: Investimenti Netti in Milioni di € (Nielsen)

Tutto ciò considerato, il confronto tra Rai Pubblicità e il principale *competitor* in termini di raccolta assoluta e di posizionamento dell'offerta fornisce una corretta misurazione dell'efficacia della gestione di Rai Pubblicità in questi ultimi due anni.

Mercato TV - evoluzione quote Rai/Mediaset

Variazione punti di quota anno vs anno precedente



Fonte: dati Nielsen

Nel triennio 2010-2012, i due principali operatori del mercato perdono complessivamente circa 900 milioni di euro di raccolta, peraltro con andamenti fortemente differenziati: Mediaset cede nel triennio un punto di quota di mercato, mentre RAI lascia sul terreno ben 4 punti.

Opposta la tendenza che si determina negli ultimi due anni, non solo in termini comparativi, le differenze sono a favore di RAI, ma anche in termini assoluti; RAI infatti in questi due anni, a fronte di consistenti perdite da parte del *competitor*, riesce a mettere a segno una crescita di quota (+1 punto), nonostante un mercato sensibilmente calante e una pressione competitiva crescente derivante dall'ingresso di "nuovi" editori, in particolare sulla piattaforma del digitale terrestre.

In definitiva, se misuriamo i due principali operatori del mercato nel medio periodo, ossia nell'arco degli ultimi 5 anni, il bilancio è a favore di RAI che, infatti, limita la perdita a 3 punti di quota. Questo grazie alla *performance* realizzata nel 2013 e 2014.

Nel luglio 2013 è stata costituita AIR, l'agenzia creativa interna di Rai Pubblicità che ha nella sua missione il preciso obiettivo di fornire ai clienti un servizio sempre più completo e soprattutto sempre più qualitativo.

Nel 2014, primo anno di attività dell'agenzia, hanno visto la luce, tra gli altri, "Intervallo 2.0" e "Carosello Reloaded", che hanno ripreso e rilanciato *brand* storici RAI, "Te amo Brasil" e "We love football" per i contenuti sportivi e infine come ultimo nato "È tutto un quiz", il primo *branded quiz*, un formato da utilizzare su tutti i mezzi RAI, dove il prodotto del cliente è l'oggetto di un quiz, e "Camaleonte" che personalizza gli spot dei clienti.

Il successo di AIR ne fa, oltre che uno strumento prezioso per i nostri clienti, un vero e proprio incubatore di creatività e innovazione, necessario in un mercato dove la competizione è sempre più intensa e dove quindi ricerca & sviluppo e innovazione sono variabili decisive per il successo.

Il bilancio dell'esercizio 2014 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 7,9 milioni di euro, rispetto ad un utile netto di 8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

I ricavi pubblicitari realizzati nel 2014 dalla Vostra Società su tutti i mezzi gestiti sono stati pari complessivamente a 675,9 milioni di euro, rispetto a 682,8 milioni di euro dell'anno 2013, con una riduzione netta dell'1%.

La ripartizione dei ricavi pubblicitari per mezzo è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Rai Pubblicità - Ricavi pubblicitari per mezzo

(valori in milioni di euro)

	2014	2013	Variazioni	%
Televisione Generalista	563,7	563,7	0,0	0,0%
Canali Specializzati (*)	67,0	67,1	(0,1)	-0,1%
Product Placement TV	4,3	2,4	1,9	81,1%
Radio (*)	26,7	29,0	(2,3)	-8,1%
Televideo e Altra pubblicità	0,6	0,7	(0,1)	-22,5%
Web	7,9	7,1	0,8	10,8%
Cinema	5,7	12,8	(7,1)	-55,9%
TOTALE	675,9	682,8	(6,9)	-1,0%

(*) includono San Marino RTV

La Televisione nel suo complesso realizza un risultato positivo, grazie anche al successo del *Product Placement* che incontra un interesse crescente degli inserzionisti, buona la *performance* di Internet, mentre l'andamento negativo della raccolta per il mezzo Radio è da correlare anche con l'andamento degli ascolti; continua il *trend* pesantemente negativo del Cinema, coerentemente con il mercato di riferimento.

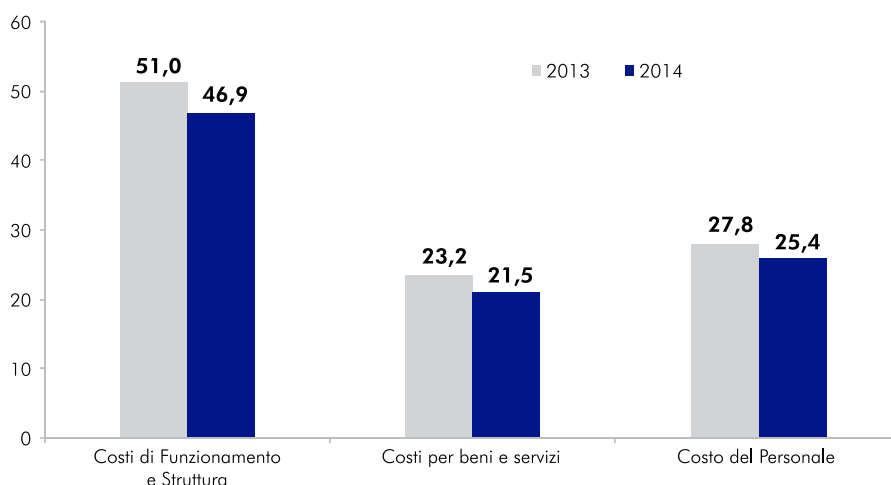
Nel merito della gestione operativa e dell'efficienza, la Vostra Società sta perseguendo una strategia che prevede di operare una decisa azione di razionalizzazione e riduzione dei costi di funzionamento e struttura in modo da liberare risorse da utilizzare per rafforzare le leve dirette a sostegno della raccolta pubblicitaria (rete agenti e Centri Media).

Nel 2014 i costi di vendita aumentano di 3,9 milioni di euro; l'incremento è da imputare in larga misura agli obiettivi assegnati per la raccolta specifica sui Mondiali e ai *contest* straordinari lanciati nell'ultimo trimestre per contrastare la debolezza del mercato.

Per contro, i costi di funzionamento e struttura, al netto delle quote editore e dei costi diretti di vendita, si riducono di 4,1 milioni di euro (-8,1%).

Costi di funzionamento e struttura

(milioni di euro)



Fonte: dati interni

Nel dettaglio i costi per acquisto di beni e servizi (sempre al netto delle quote editore e dei costi di vendita) diminuiscono del 7,8%.

Tale risultato è stato ottenuto grazie ad una decisa contrazione dei costi di struttura (-13,4% vs il 2013). In particolare, le politiche di razionalizzazione e integrazione con la Capogruppo hanno portato consistenti risparmi nei costi immobiliari ed informatici.

Inoltre, la prosecuzione del processo di revisione della spesa ha portato ad un ulteriore taglio del 20% dei costi generali.

Il costo del personale ha subito una contrazione dell'8,4%. Tale riduzione è stata determinata principalmente dalla riduzione dell'organico, che al 31 dicembre risulta inferiore di 33 unità, di cui 2 dirigenti, rispetto all'esercizio precedente.

Il mercato della pubblicità

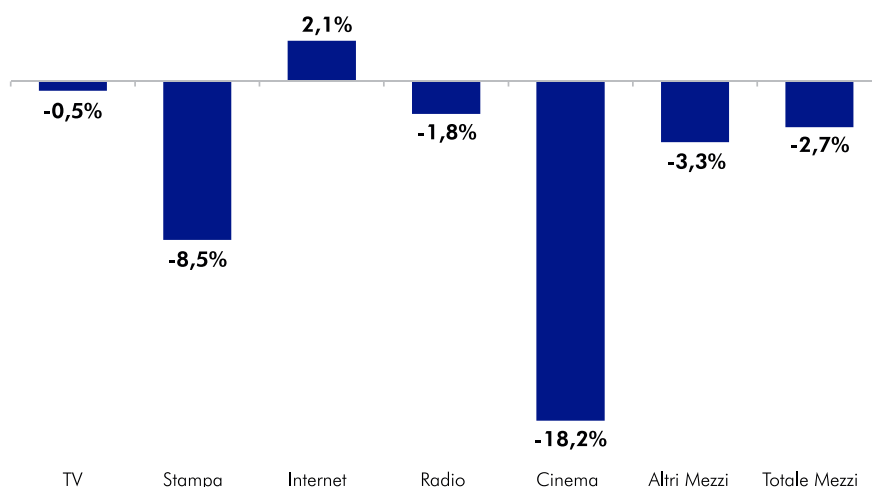
Il 2014 evidenzia ancora un segno negativo, infatti il valore degli investimenti pubblicitari risulta inferiore del 2,7% rispetto al 2013.

Peraltro, pur confermandosi la negatività del ciclo, la tendenza appare in miglioramento rispetto al 2013, che infatti si era chiuso con una perdita del 12,4%.

Il risultato ha beneficiato degli investimenti relativi ai Mondiali di Calcio, che hanno infatti determinato una consistente crescita del mercato nei mesi di giugno e luglio.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Variazioni % per mezzo 2014 vs 2013



Fonte: dati Nielsen

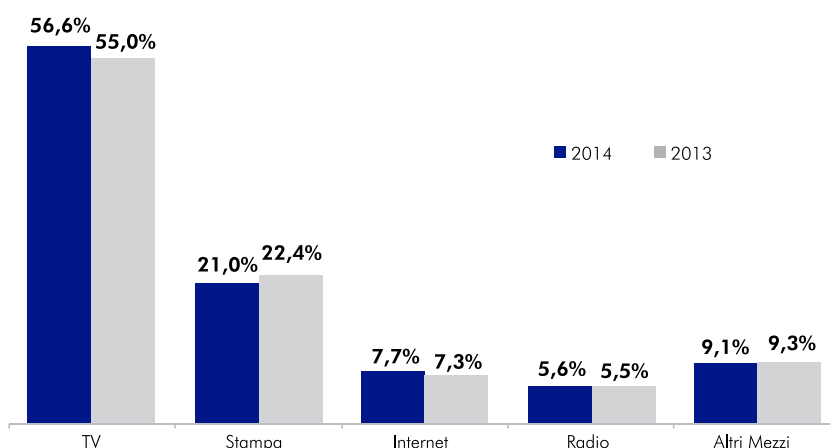
L'analisi degli andamenti dei singoli mezzi evidenzia un risultato sostanzialmente costante per la TV, continua a soffrire il segmento della Carta Stampata; Internet, al netto di *Search* e *Social*, è l'unico mezzo in positivo seppure con una crescita contenuta; la Radio registra una perdita, ma è il Cinema che subisce più di tutti la fase negativa del mercato.

In questo contesto, aumenta sensibilmente il numero delle aziende "attive" sul mercato TV, che passano da 1.472 a 1.801 aziende (+22,4%).

La composizione del mercato pubblicitario vede la TV incrementare di ulteriori 1,6 punti la propria quota a discapito degli altri media classici, soprattutto della Stampa. In crescita anche la quota di Internet, mentre sono sostanzialmente stabili gli altri mezzi.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Ripartizione % dei mezzi sul Totale investimenti 2014 e 2013

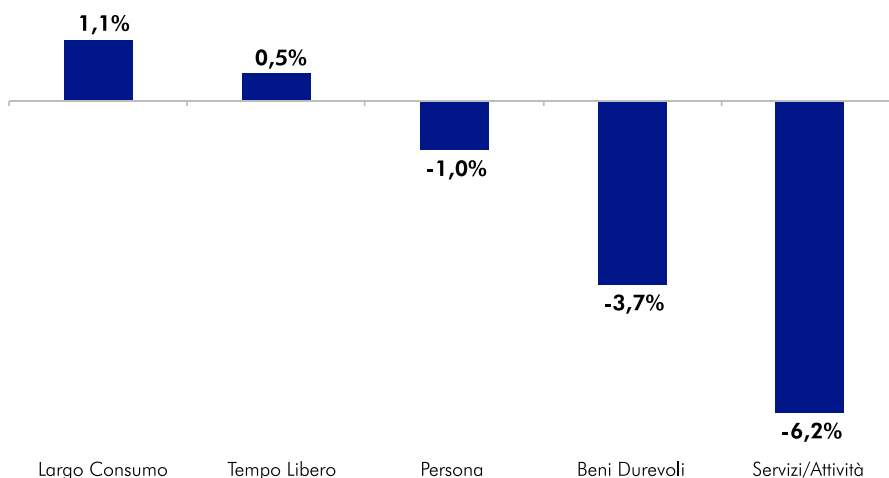


Fonte: dati Nielsen

Tra i macrosettori merceologici segnaliamo l'inversione di tendenza dei settori Largo Consumo e Tempo Libero che ritornano in positivo (+1,1% per il Largo Consumo e +0,5% per il Tempo Libero). Soffrono invece Beni Durevoli e Servizi Attività.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

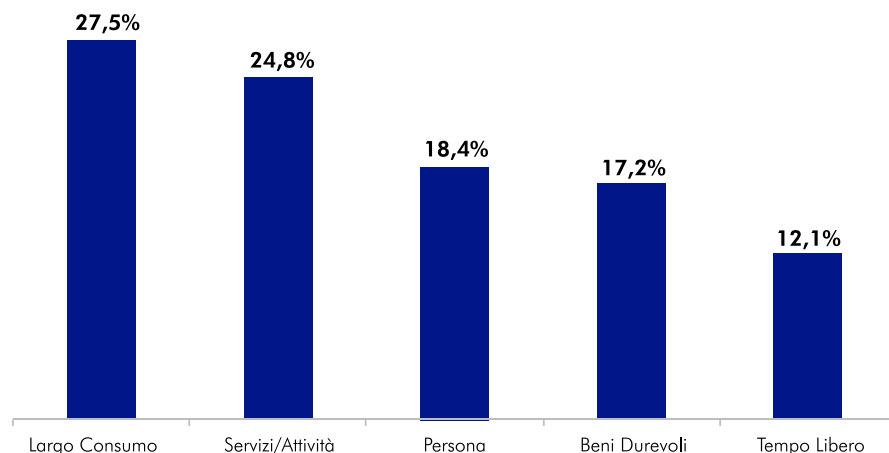
Variazioni % Investimenti Pubblicitari 2014 vs anno precedente - Macrosettori



Fonte: dati Nielsen

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Peso % dei Macrosettori merceologici sul Totale mercato



Fonte: dati Nielsen

L'andamento dei mezzi RAI

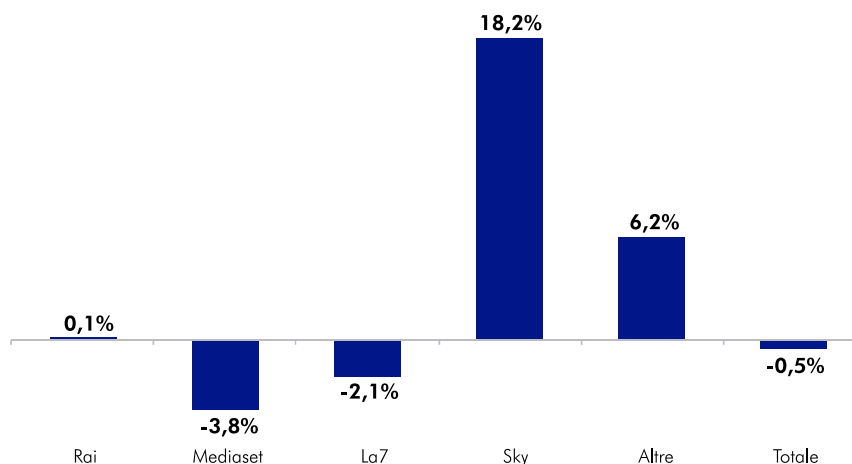
Nel 2014 Rai Pubblicità realizza sul mezzo televisivo la seconda miglior *performance* del mercato, con +0,1%.

Sky realizza il risultato migliore (+ 18,2%), soprattutto grazie alla presenza dei Mondiali di Calcio, che per l'operatore pay risultano per la maggior parte incrementali.

Male Mediaset che perde il 3,8%, come anche La7 che chiude in calo del 2,1%.

Mercato TV 2014

Variazioni % per mezzo 2014 vs 2013

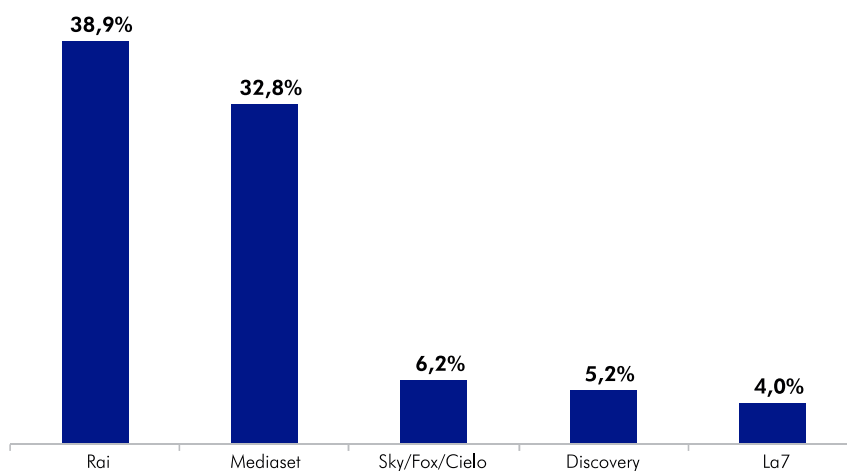


Fonte: dati Nielsen

Per il secondo anno consecutivo Rai Pubblicità evidenzia un risultato migliore della media di mercato. Su questo incide in misura determinante il buon andamento degli ascolti dell'editore. Nel 2014, infatti, RAI si conferma *leader* di ascolti nel mercato TV sul target Adulti.

Share TV 2014 totale giorno

Target Adulti



Fonte: dati Auditel

I canali RAI si confermano *leader* in termini di ascolto con uno *share* complessivo del 38,9%, in calo di 1,2 punti rispetto al 2013, ma in linea con l'ormai consolidata tendenza del mercato che vede una progressiva flessione dello *share* dei canali generalisti a cui si accompagna una crescita dei canali specializzati, che per quanto riguarda RAI è trainata dall'ottima *performance* dei canali Kids.

Per quanto riguarda la Radio, la rilevazione di Radiomonitor del secondo semestre 2014 evidenzia un calo di ascolto sull'omologo periodo dell'anno precedente dell'1,2%, mentre Radio Rai evidenzia un calo di ascolti più accentuato (-5,3%).

Per quanto riguarda il mezzo Internet, RAI registra una crescita del numero di video erogati nel 2014 (+20,2%) con 276,6 milioni di spot *preroll* su pc, 80,1 milioni su *mobile* e 5,4 milioni sulle *connected TV*.

I *download* delle applicazioni RAI hanno raggiunto i 10,3 milioni, con un incremento del 53,4% rispetto al 2013, di questi 6,5 milioni sono di Rai.tv.

Previsioni 2015 per il mercato pubblicitario

Le previsioni per il 2015, pur in presenza di crescenti segnali ed elementi positivi, rimangono al momento improntate a prudenza. I principali operatori e istituti specializzati vedono una proiezione del mercato sostanzialmente *flat*.

Per la Televisione si prospetta un lieve segno positivo pur in mancanza di grandi eventi sportivi.

In particolare, dovrebbero essere confermate le tendenze di mercato di questi ultimi anni: quindi una Televisione Generalista penalizzata rispetto alle altre offerte, una crescita decisa della "nuova" offerta digitale, mentre la *pay* dovrebbe realizzare un segno negativo considerata la presenza dei Mondiali di Calcio nel 2014.

Riguardo agli altri mezzi è prevista una buona crescita per Internet, una lieve ripresa e segno positivo per la Radio. Continuano ad essere negative le prospettive per la Carta Stampata e soprattutto per il Cinema.

Le politiche di Rai Pubblicità

In questo scenario Rai Pubblicità si pone come obiettivo quello di valorizzare al meglio l'offerta *crossmediale* dei contenuti RAI, esaltando le peculiarità di *target* di ogni piattaforma.

Le parole chiave delle politiche di sviluppo strategico di Rai Pubblicità sono:

- **Redditività:** in considerazione dei limiti di affollamento RAI, inferiori rispetto ai principali *competitor*, la nuova strategia commerciale di Rai Pubblicità è orientata a favorire i formati brevi (15 sec) che a minor costo garantiscono un'equivalente copertura netta (*reach*) e allo stesso tempo consentono di massimizzare l'efficienza nella saturazione del bacino disponibile, con l'obiettivo di abbassare la soglia d'ingresso.
- **Contenuti editoriali e target:** valorizzare in termini di prezzo i contenuti premium di RAI (*top event special event*), arricchire la proposta al mercato con l'individuazione di percorsi per genere (es. sport, film, cultura), aumentando in tal modo la focalizzazione su proposte a *target* mirati, anche con l'introduzione di nuovi formati pubblicitari sui diversi mezzi, grazie al contributo progressivamente crescente dell'agenzia AIR.
- **Valori:** Rai Pubblicità si è data come obiettivo quello di sviluppare una sintonia fine tra il complesso dei valori che esprime RAI nella sua programmazione, con i valori dei *brand* dei clienti. A questo scopo è stata messa a punto una nuova

modalità di *planning* (*Value Planning*) che si basa appunto sulla clusterizzazione del portafoglio clienti lungo le dimensioni individuate dalle aree "tematiche" e dai contenuti della programmazione.

In questo contesto, inoltre, grande attenzione sarà rivolta all'innovazione tecnologica e alle sue applicazioni alla pubblicità come ad esempio l'interazione tra i mezzi classici e la fruizione *mobile* (*Second Screen* sulla Televisione e *Proxee* sul Cinema).

Continua infine l'azione di potenziamento della forza vendita, sia in termini di rafforzamento e di organizzazione della rete che di sviluppo della sua efficacia attraverso un sempre maggiore legame con le politiche e l'azione del marketing.

Risorse Umane e Organizzazione

Organizzazione aziendale

Nel corso dell'anno l'Azienda ha proseguito le azioni di consolidamento del nuovo assetto organizzativo avviate nel secondo semestre 2013, in coerenza con il nuovo approccio al mercato e ai clienti.

La riorganizzazione, in fase di continuo affinamento, nel 2014 ha portato alla revisione dei processi a sostegno del *business* per integrare maggiormente i servizi di marketing e di supporto alla vendita con le esigenze della rete commerciale. Rientrano tra queste azioni la creazione di una struttura di coordinamento centralizzato dei marketing operativi, struttura cui è affidata la responsabilità di fornire un aggiornamento costante e sistematico al Marketing di Prodotto TV.

È stata creata, inoltre, la nuova Direzione Vendite Radio e Web, che consente di valorizzare al massimo le sinergie tra i due mezzi, utilizzando tutte le possibili opportunità commerciali.

Nel corso dell'anno è proseguito il percorso di revisione delle procedure aziendali in linea con l'evoluzione della *Governance* dell'Azienda; sono state formalizzate 11 nuove procedure che riguardano i seguenti ambiti: commerciale, promozione immagine, attività di staff e risorse umane.

Formazione

Nel 2014 l'attività ordinaria di formazione ha interessato tutte le strutture con progetti di aggiornamento professionale inerenti le diverse competenze tecnico specialistiche.

Nel corso dell'anno è stato lanciato un importante progetto formativo "Vendita Emozionale" per tutta la forza vendita, finalizzato a migliorare l'efficacia commerciale e a consolidare un rapporto di fidelizzazione, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza della rete e proporre un approccio consulenziale al cliente.

Sono stati inoltre sviluppati progetti interni di formazione comportamentale che hanno coinvolto il team di Media Agency sulle dinamiche della relazione e tutti i Dirigenti, con l'obiettivo di condividere i valori di Rai Pubblicità, che sono stati "tradotti" in comportamenti.

Relazioni Industriali

Il sistema di relazioni industriali è caratterizzato da percorsi di confronto con le diverse strutture sindacali, a livello locale, territoriale e nazionale.

Nel corso dell'anno sono stati formalizzati gli accordi che hanno consentito di avviare il processo di accompagnamento alla pensione ai sensi dell'art. 4 della Legge 92/2012, in favore del personale con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2015.

Le trattative per il rinnovo del contratto integrativo Dirigenti Rai Pubblicità e del Contratto Collettivo Nazionale Quadri e Impiegati, attualmente in regime di proroga, non sono ancora state avviate.

Composizione degli Organici e Costo del Lavoro

L'organico a libro matricola della Società è riepilogato nella seguente tabella, che evidenzia il confronto con gli analoghi dati dell'anno 2013:

al 31.12.2013			al 31.12.2014		
Dirigenti	Quadri e Impiegati	Totale	Dirigenti	Quadri e Impiegati	Totale
29	364	393	27	333	360

L'organico Rai Pubblicità ha registrato nel 2014 un ridimensionamento dell'8% per effetto dei processi di sinergia avviati con RAI, processi a fronte dei quali sono oggi condivisi i servizi informativi hardware e alcuni servizi immobiliari, anche per effetto del passaggio sulla sede unica di Torino.

La mobilità in atto con la Capogruppo ha altresì contribuito al nuovo assetto della pianta organica, consentendo il passaggio di risorse in RAI a fronte dei processi di riorganizzazione ed efficientamento nelle strutture aziendali con significativi riflessi sul costo del lavoro a bilancio, che consuntiva una riduzione pari a circa l'8,4%.

Tecnologie Informatiche

L'anno 2014 è stato fortemente caratterizzato dall'integrazione delle infrastrutture informatiche con RAI ICT.

Tale fase, che ha coinvolto l'intero comparto IT, ha impegnato in particolare i Sistemi Tecnologici e l'Assistenza Integrata Utenti, sia nel trasferimento ai colleghi RAI della conoscenza sui servizi erogati, sia nella realizzazione di alcuni necessari progetti di *upgrade* tecnologico propedeutici all'integrazione, riguardanti specifiche componenti infrastrutturali: trasferimento su server virtuali dei servizi di erogazione della intranet aziendale, del sito aziendale e del sistema di *delivery* dei contenuti pubblicitari per il mezzo Cinema. Il percorso di integrazione sopra descritto si è completato formalmente a luglio 2014, con il trasloco nella nuova sede di via Giovanni Carlo Cavalli.

Sul fronte applicativo, nel primo semestre è stata portata a termine l'integrazione dei flussi informatici tra i sistemi gestionali della Concessionaria ed il sistema contabile SAP gestito dal reparto ICT di RAI.

L'evoluzione tecnologica ha riguardato il completamento del percorso di aggiornamento, sia dei sistemi centrali che del parco applicativo, al sistema operativo Windows 7 ed al pacchetto Microsoft Office 2010, portato a termine nel primo semestre.

Per quanto riguarda i sistemi applicativi commerciali, nel corso dell'anno sono stati ulteriormente implementati ed adeguati i moduli software di autorizzazione della scontistica, in coerenza con gli interventi alla procedura organizzativa formalizzati nei primi mesi dell'anno e con le indicazioni emerse dalla fase di *auditing* attivata dalla Capogruppo e conclusasi nel mese di settembre. A seguire, in coerenza con la relativa procedura organizzativa, è stato rilasciato il modulo di gestione del *book fidi* e condizioni pagamento della clientela, insieme ai *workflow* di variazione al *book fidi* e di autorizzazione delle relative deroghe.

Sempre in area commerciale, è stato completato un corposo pacchetto di evoluzioni funzionali ai moduli software di gestione del prodotto pubblicitario e di supporto alle attività di "*operation*" (gestione ordini, *booking* e *scheduling*).

Infine, nel corso dell'anno sono stati realizzati due nuovi importanti progetti in modalità "chiavi in mano":

- la realizzazione della versione *mobile* per iPad del "*planning tool*": lo strumento, che supporta la forza vendita nella fase di costruzione delle proposte di pianificazione pubblicitaria in mobilità, è stato rilasciato all'utenza ad inizio 2014;
- la re-ingegnerizzazione, su piattaforma innovativa web/java, del modulo software di gestione del palinsesto editoriale/pubblicitario e *pricing*, il cui rilascio è previsto nella primavera 2015.

Evoluzione della normativa in materia di pubblicità

Sul piano normativo, si segnalano le previsioni in materia di comunicazioni commerciali di rilievo per Rai Pubblicità previste da:

- a) la Legge 11 marzo 2014, n. 23 "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita" (pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 59 del 12 marzo 2014) con la quale il Governo è delegato ad attuare, tra l'altro, il riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici (cfr. art. 14 "Giochi pubblici"). Nella predisposizione di tali norme, il Governo si dovrà attenere ai seguenti principi e criteri direttivi:

" (...) z) rafforzamento del monitoraggio, controllo e verifica circa il rispetto e l'efficacia delle disposizioni vigenti in materia di divieto di pubblicità per i giochi con vincita in denaro, soprattutto per quelli *on-line*, anche ai fini della revisione della disciplina in materia, con particolare riguardo all'obiettivo della tutela dei minori;

aa) introduzione del divieto di pubblicità nelle trasmissioni radiofoniche e televisive nel rispetto dei principi sanciti in sede europea relativi alla tutela dei minori per i giochi con vincita in denaro che inducono comportamenti compulsivi;

bb) previsione di una limitazione massima della pubblicità riguardante il gioco *on-line*, in particolare di quella realizzata da soggetti che non conseguono concessione statale di gioco; (...)"

L'adozione del relativo decreto legislativo è prevista entro il prossimo marzo 2015, con possibilità di emanare, entro i 18 mesi successivi all'adozione dello stesso, disposizioni correttive/integrative.

b) Il provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014 recante "Individuazione delle modalità semplificative per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie" (pubblicato nella G.U.S.G. n. 126 del 3 giugno 2014). Con tale provvedimento il Garante ha indicato le prescrizioni da osservare in caso di installazione di cookies di profilazione per inviare messaggi pubblicitari mirati e stabilito un periodo transitorio di un anno (3 giugno 2015) per consentire ai soggetti interessati dal provvedimento di avvalersi delle modalità di semplificazione ivi individuate.

Informativa sul Decreto Legislativo n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Pubblicità nella riunione del 30 gennaio 2014 ha deliberato l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 - XI edizione, predisposto con il supporto della società di consulenza Ernst & Young, in coerenza con quello della Capogruppo RAI e adattato alle specificità della Società.

La Legge n. 186 del 15 dicembre 2014 ("Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio") ha introdotto il reato di autoriciclaggio nel codice penale e nel D.Lgs. 231/2001, prevedendo l'inserimento dello stesso tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. Verrà, pertanto, integrato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Informativa sul Decreto Legislativo n. 81/08

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Pubblicità, nella riunione del 16 aprile 2014 ha approvato la seconda edizione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro che accoglie le modifiche organizzative intervenute, nonché il cambio di denominazione sociale.

A maggio 2014 si è tenuto l'*audit* di sorveglianza annuale, previsto dalla norma OHSAS 18001:2007 (*Occupational Health & Safety Assessment Series*), per il Modello del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza adottato in Rai Pubblicità.

Il Sistema di Gestione, certificato nel triennio scorso dalla BSI, *British Standards Institution*, è stato verificato quest'anno da un nuovo ente certificatore, il CertiW, che ha evidenziato la corretta applicazione del Modello per le aree sottoposte ad *audit*. È stata pertanto confermata la validità del certificato.

La certificazione rispetto alla norma BS OHSAS 18001:2007 attesta la conformità delle attività e delle procedure aziendali in Rai Pubblicità in termini di salute e sicurezza.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è riepilogato nelle tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e di rendiconto finanziario, redatte secondo quanto suggerito dall'Organismo Italiano di Contabilità, che vengono di seguito riportate.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

La tavola reddituale relativa al 2014 evidenzia Ricavi complessivi corrispondenti al Valore della produzione "tipica" pari a 680,4 milioni di euro, rispetto a 687,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento dell'1%.

La riduzione del Valore della produzione "tipica" che si registra nell'esercizio è pari a 7 milioni di euro ed è riferita principalmente alla contrazione dei ricavi pubblicitari che nell'anno 2014 ha interessato soprattutto i mezzi Cinema e Radio, mentre continuano a registrare significativi incrementi percentuali gli investimenti pubblicitari sul Web e sul Product Placement TV.

I Consumi di beni e servizi esterni risultano complessivamente pari a 641,6 milioni di euro rispetto a 642,2 milioni di euro dell'esercizio precedente, con una riduzione netta di 0,6 milioni di euro (pari allo 0,1%), riconducibile in massima parte alle seguenti variazioni:

- quote su pubblicità di competenza di terzi (602,4 milioni di euro rispetto a 605,1 milioni di euro); il decremento di 2,7 milioni di euro è correlato alla contrazione dei ricavi pubblicitari;
- costi di vendita (17,7 milioni di euro rispetto a 13,8 milioni di euro); l'incremento di 3,9 milioni di euro è ascrivibile al potenziamento della rete degli agenti ed alla revisione della *policy* di remunerazione delle agenzie di intermediazione, anche in relazione al sostegno della raccolta sull'evento Mondiali di Calcio;
- altre spese per beni e servizi, costituita principalmente da servizi per il personale, consulenze, spese marketing, spese di produzione ed esecuzione, spese di gestione e per godimento beni di terzi (21,1 milioni di euro rispetto a 22,7 milioni di euro); la riduzione di 1,6 milioni di euro è sostanzialmente determinata dai minori costi legati alla riorganizzazione e revisione dei processi e dai risparmi conseguiti nelle diverse aree di gestione, sia per effetto delle maggiori sinergie con la Capogruppo, che del consolidamento delle politiche di contenimento dei costi della Concessionaria.

In forza di tali variazioni, il Valore aggiunto passa da 45,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 38,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014, registrando un decremento di 6,3 milioni di euro.

Il Costo del lavoro ammonta a 25,4 milioni di euro rispetto a 27,7 milioni di euro del 2013, con un risparmio di 2,3 milioni di euro principalmente determinato dalla riduzione degli organici.

La dinamica della gestione ha determinato una riduzione di 4 milioni di euro del Margine operativo lordo, che passa da 17,4 milioni di euro al termine del 2013 a 13,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Gli Ammortamenti si mantengono pressoché costanti, passando da 3,3 milioni di euro a 3,2 milioni di euro, con un decremento pari a 0,1 milioni di euro.

La voce Stanziamenti a fondi rischi e oneri, presente nel 2014, ammonta complessivamente a 0,7 milioni di euro.

La voce Saldo proventi ed oneri diversi, costituita da sopravvenienze ordinarie, rilascio fondi, plusvalenze e minusvalenze da alienazioni, presenta un saldo positivo di 2,5 milioni di euro rispetto a 2,9 milioni di euro dell'esercizio 2013, con un decremento di 0,4 milioni di euro, determinato principalmente dalle minori sopravvenienze attive.

Per effetto delle dinamiche sopra indicate, il Risultato operativo registra una flessione di 4,9 milioni di euro, passando da 16,9 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 12 milioni di euro a fine 2014.

I Proventi finanziari netti registrano un valore di 0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014 rispetto a 0,4 milioni di euro di fine 2013, con un decremento di 0,3 milioni di euro derivante principalmente dalla riduzione dei tassi verso la clientela e di quelli applicati sul c/c finanziario in essere con la Capogruppo.

Tra gli oneri finanziari sono compresi gli interessi, le commissioni e le altre spese addebitati dalla società Ifitalia a fronte delle operazioni di *factoring* effettuate in accordo con RAI al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari del Gruppo e i cui oneri (pari complessivamente a 0,3 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il 2013), sono contrattualmente a carico della Capogruppo.

Considerando i Proventi e oneri straordinari netti (a fine 2014 positivi per 0,1 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 2,8 milioni di euro a fine 2013) e le Imposte sul reddito dell'esercizio, che passano da 6,5 milioni di euro a fine 2013 a 4,3 milioni di euro alla fine del 2014, si perviene ad un Utile netto di 7,9 milioni di euro, rispetto a 8 milioni di euro di fine esercizio precedente.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(in migliaia di euro)

	2014	%	2013	%
A. - Ricavi	680.435		687.357	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	—		—	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—		—	
B. - Valore della produzione "tipica"	680.435	100%	687.357	100%
Consumi di beni e servizi esterni	(641.622)		(642.231)	
C. - Valore aggiunto	38.813	5,7%	45.126	6,6%
Costo del lavoro	(25.426)		(27.750)	
D. - Margine operativo lordo	13.387	2,0%	17.376	2,5%
Ammortamenti	(3.175)		(3.298)	
Altri stanziamenti rettificativi	—		—	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(679)		—	
Saldo proventi e oneri diversi	2.499		2.888	
E. - Risultato operativo	12.032	1,8%	16.966	2,5%
Proventi e oneri finanziari	147		407	
Risultato delle partecipazioni	—		—	
F. - Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	12.179	1,8%	17.373	2,5%
Proventi e oneri straordinari	51		(2.838)	
G. - Risultato prima delle imposte	12.230	1,8%	14.535	2,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.340)		(6.521)	
H. - Utile (perdita) del periodo	7.890	1,2%	8.014	1,2%

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

Per l'analisi della tavola patrimoniale occorre premettere che i valori al 31 dicembre 2013 espongono le anticipazioni finanziarie ricevute dalla società di *factoring* per 42 milioni di euro, in diretta riduzione dei crediti commerciali, come indicato dal Principio Contabile OIC 15, in vigore fino al bilancio 2013. Il bilancio al 31 dicembre 2014, coerentemente con la modifica intervenuta nel suddetto principio, espone tali anticipazioni tra i debiti finanziari a breve.

La tavola di analisi della struttura patrimoniale evidenzia la riduzione di 1,7 milioni di euro delle Immobilizzazioni nette (da 24,8 milioni di euro di fine 2013 a 23,1 milioni di euro del 31 dicembre 2014), risultante dalla differenza fra investimenti netti e ammortamenti dell'esercizio.

Il Capitale circolante netto passa da un valore negativo di 16,1 milioni di euro ad un valore positivo di 26,7 milioni di euro. Tale variazione è da imputare principalmente alla differente esposizione degli importi anticipati dal *factor*.

Infatti, ad esposizione omogenea delle anticipazioni, il Capitale circolante netto resta sostanzialmente invariato (da 25,9 milioni di euro di fine 2013 a 26,7 milioni di euro del 31 dicembre 2014).

I Fondi per rischi e oneri si riducono di 0,4 milioni di euro (da 12,2 milioni di euro di fine 2013 a 11,8 milioni di euro del 31 dicembre 2014), principalmente per l'adeguamento dei fondi relativi a personale e contenzioso con clienti.

Il Capitale d'esercizio evidenzia a fine 2014 un importo positivo pari a 14,9 milioni di euro, rispetto ad un importo negativo di 28,3 milioni di euro, rilevato a fine esercizio precedente.

L'ammontare del Trattamento Fine Rapporto registra, al netto dell'accantonamento di competenza, una riduzione di 0,6 milioni di euro (da 5,3 milioni di euro di fine esercizio precedente a 4,7 milioni di euro del 31 dicembre 2014), dovuta alla significativa riduzione del numero dei dipendenti (360 unità a fine 2014, rispetto a 393 unità a fine 2013).

La copertura del Capitale investito netto, pari a 33,3 milioni di euro, evidenzia un Capitale Proprio pari a 39,9 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto a fine esercizio precedente, ed una riduzione delle disponibilità monetarie nette da 49,9 milioni di euro di fine 2013 a 6,6 milioni di euro di fine 2014, sostanzialmente determinata, come già indicato, dalla diversa esposizione delle anticipazioni *factor*.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(in migliaia di euro)

	31.12.14	31.12.13	Variazioni
A. -Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	1.457	1.174	283
Immobilizzazioni materiali	21.572	23.549	(1.977)
Immobilizzazioni finanziarie	36	34	2
	23.065	24.757	(1.692)
B. -Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	16	20	(4)
Crediti commerciali	250.564	220.069*	30.495
Altre attività	5.388	7.322	(1.934)
Debiti commerciali	(225.095)	(234.026)	8.931
Altre passività	(4.149)	(9.487)	5.338
	26.724	(16.102)	42.826
C. - Fondi per rischi e oneri	(11.799)	(12.248)	449
D. -Capitale d'esercizio (B+C)	14.925	(28.350)	43.275
E. -Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	4.666	5.284	(618)
F. -Capitale investito netto (A+D-E)	33.324	(8.877)	42.201
Coperto da:			
G. -Capitale proprio			
Capitale versato	10.000	10.000	0
Riserve e risultati a nuovo	21.994	21.981	13
Utile (perdita) del periodo	7.890	8.014	(124)
	39.884	39.995	(111)
H. -Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	—	—	—
I. -Indebitamento finanziario netto a breve termine			
– Debiti finanziari a breve	2.687	11	2.676
– Crediti finanziari a breve	(9.210)	(48.745)*	39.535
	(6.523)	(48.734)	42.211
L. -Disponibilità liquide	(37)	(138)	101
M. -Indebitamento finanziario netto Totale (H+I+L) (disponibilità monetarie nette)	(6.560)	(48.872)	42.312
N. -Totale, come in F (G+M)	33.324	(8.877)	42.201
*Anticipazioni factor per:		(42.041)	

Tavola di rendiconto finanziario

In analogia con quanto premesso nel commento alla tavola patrimoniale, il confronto con l'esercizio precedente sconta la diversa impostazione seguita per l'esposizione delle anticipazioni finanziarie ricevute dal *factor*.

Peraltro il cambio di criterio, a seguito delle modifiche intervenute nel Principio Contabile, rende poco "significativo" il confronto dei flussi finanziari dei due esercizi.

La tavola di rendiconto finanziario, redatta secondo le indicazioni contenute nel nuovo Principio Contabile OIC 10, evidenzia per il 2014 un flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale negativo per 32,6 milioni di euro, rispetto ad un flusso finanziario positivo di 46,2 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale andamento è sostanzialmente determinato dalle variazioni che hanno interessato il Capitale circolante netto per effetto dell'estinzione, avvenuta nel 2014, delle anticipazioni dalla società di *factoring*, in essere a fine 2013 per 42 milioni di euro.

A termini omogenei, ovvero allineando anche i valori 2013 al dettato del nuovo Principio Contabile OIC 15, il flusso finanziario della gestione reddituale 2014 registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 5,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda il flusso finanziario da attività di investimento, si segnala che, al fine di rappresentare con chiarezza la situazione finanziaria della Società, sono state indicate, tra le attività finanziarie non immobilizzate, le variazioni registrate dalla giacenza sul c/c finanziario infragruppo.

I flussi finanziari da attività di finanziamento scontano nell'esercizio 2014 il pagamento di dividendi per 8 milioni di euro.

A termini omogenei, neutralizzando quindi anche l'effetto dei dividendi, la gestione finanziaria complessiva risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 7,7 milioni di euro.

Tavola di rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	2014	2013
A. -Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) del periodo	7.890	8.014
Imposte sul reddito	4.340	6.521
Interessi passivi /(interessi attivi)	(178)	(439)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	<u>16</u>	<u>(15)</u>
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	<u>12.068</u>	<u>14.081</u>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.972	1.544
Rilascio fondi	(1.716)	(1.570)
Ammortamenti	<u>3.175</u>	<u>3.298</u>
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<u>3.431</u>	<u>3.272</u>
2. Flusso monetario prima delle variazioni del ccn	<u>15.499</u>	<u>17.353</u>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4	37
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(26.159)	(11.031)*
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.794	7.237
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	440	(64)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(73)	—
Altre variazioni del capitale circolante netto	<u>(18.513)</u>	<u>38.275</u>
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<u>(42.507)</u>	<u>34.454</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<u>(27.008)</u>	<u>51.807</u>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	478	677
(Imposte sul reddito pagate)	(4.719)	(1.389)
(Utilizzo fondi)	(705)	(3.604)
(Decremento)/incremento Trattamento di Fine Rapporto	<u>(618)</u>	<u>(1.263)</u>
<i>Totale altre rettifiche</i>	<u>(5.564)</u>	<u>(5.579)</u>
Flusso finanziario della gestione reddituale	(A) <u>(32.572)</u>	<u>46.228</u>

Tavola di rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	2014	2013
B. -Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(164)	(320)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	57	18
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.631)	(1.063)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	—	—
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3)	(3)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	9
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Incremento)/decremento giacenza su c/c finanziario infragruppo	<u>39.535</u>	<u>(44.857)*</u>
Flusso finanziario da attività di investimento (B)	<u>37.795</u>	<u>(46.216)</u>
C. -Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	2.676	—
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi pagati)	<u>(8.000)</u>	<u>—</u>
Flusso finanziario da attività di finanziamento (C)	<u>(5.324)</u>	<u>—</u>
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	<u>(101)</u>	<u>12</u>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	138	126
Disponibilità liquide a fine esercizio	37	138
Giacenza su c/c finanziario infragruppo al 31/12	9.210	48.745
		42.041
		*Anticipazioni factor per

Rapporti con Società del Gruppo

Nell'ambito del Gruppo, Rai Pubblicità intrattiene rapporti commerciali con le seguenti Società, con le quali sono anche in essere convenzioni per la raccolta pubblicitaria:

- RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. (Controllante al 100% e società Capogruppo che esercita attività di Direzione e Coordinamento), per la quale Rai Pubblicità gestisce in esclusiva l'acquisizione della pubblicità sulla Radio e Televisione Generalista, sui Canali Specializzati digitali e satellitari in chiaro, sul Televideo, sul *Product Placement* e su altri mezzi minori. Dalla fine di giugno, a seguito della cessione del ramo d'azienda da Rai Com a RAI, la Capogruppo è subentrata nella concessione relativa all'acquisizione della pubblicità sul dominio RAI;
- RAI COM S.p.A. (già RAINET S.p.A. - controllata al 100% da RAI S.p.A.), per la quale Rai Pubblicità ha gestito fino al 30 giugno 2014, in esclusiva, l'acquisizione della pubblicità sul dominio RAI;
- SAN MARINO RTV S.p.A. (partecipata al 50% da RAI S.p.A.), con la quale nel corso del 2014 Rai Pubblicità ha sottoscritto la concessione per l'acquisizione della pubblicità presso la clientela nazionale, nell'ambito dell'offerta editoriale di SAN MARINO RTV, sui mezzi TV, Radio e Web.

Vengono altresì intrattenuti rapporti commerciali, regolati con riferimento ai valori correnti di mercato, con la consociata RAI CINEMA S.p.A. (controllata da RAI S.p.A. al 100%).

Nel corso del 2014 sono stati inoltre integrati presso la Capogruppo i servizi di gestione dell'infrastruttura informatica e, relativamente alla nuova sede di Torino, i servizi immobiliari e alcuni servizi generali.

Per quanto riguarda la politica fiscale del Gruppo, si ricorda che Rai Pubblicità, di concerto con la Capogruppo, ha aderito dal 1° gennaio 2005 al Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto dal D.Lgs. 344 del 12 dicembre 2003 e che tale opzione è stata rinnovata nei termini di legge anche per il triennio 2014-2016.

La Vostra Società aderisce altresì, in qualità di controllata, alla procedura di cui all'art. 73 DPR 633/72 (c.d. IVA di Gruppo).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, tra le società del Gruppo è in essere un rapporto di *netting* finanziario per la gestione centralizzata della Tesoreria, al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie. A tal fine sono in essere specifici contratti che regolamentano le modalità di funzionamento della Tesoreria centralizzata, del conto corrente intersocietario e relative linee di credito, nonché dei correlati mandati ad operare. Dal marzo 2012 nell'ambito delle politiche finanziarie di Gruppo è stato attivato un rapporto di *factoring* con modalità pro-solvendo con un primario istituto finanziario.

I conti di Rai Pubblicità sono sottoposti a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Con la revisione del bilancio relativo all'esercizio 2013, è terminato l'incarico per il triennio 2011-2013 conferito alla società di revisione dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti Rai Pubblicità in data 19 ottobre 2011, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto espletata dalla Capogruppo.

Per il triennio 2014-2016, l'Assemblea tenutasi in data 8 aprile 2014 ha conferito l'incarico alla medesima società di revisione.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori in migliaia di euro relativi ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le singole Società del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2014.

Stato Patrimoniale

	RAI S.p.A.	RAI COM S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.	SAN MARINO RTV
C.II.1./C.II.4./C.II.5. - Crediti commerciali	7.502	188	206	—
C.II.4. - Crediti finanziari	9.209	—	—	—
D. - Risconti attivi	2	—	—	—
D.7./D.11./D.14. - Debiti commerciali	(206.379)	(31)	—	(90)
D.11. - Debiti finanziari	—	—	—	—
E. - Risconti passivi	—	—	—	—

Conti d'ordine

	RAI S.p.A.	RAI COM S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.	SAN MARINO RTV
Garanzie	34.907	—	—	—

Conto Economico

	RAI S.p.A.	RAI COM S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.	SANMARINO RTV
A.1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58	256	1.291	—
A.5. - Altri Ricavi e proventi	635	219	—	—
B.7. - Costi per Servizi	(604.321)	(3.037)	—	(90)
<i>quote sui ricavi pubblicitari</i>	<i>(597.380)</i>	<i>(3.005)</i>	—	<i>(90)</i>
<i>altri costi per servizi</i>	<i>(6.941)</i>	<i>(32)</i>	—	—
B.8. - Costi per godimento di beni di terzi	(254)	—	—	—
B.14. - Oneri diversi di gestione	(17)	(29)	—	—
C.16. - Interessi attivi e altri proventi finanziari	423	—	—	—
C.17. - Interessi passivi	(26)	—	—	—

Rapporti con parti correlate

Oltre a quanto precedentemente illustrato in tema di rapporti infragruppo, si evidenzia che nell'esercizio non risultano operazioni con altre parti correlate di importo rilevante o che non siano state concluse con riferimento alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Capogruppo RAI, con comunicazione del 22 dicembre 2014, Prot. n. DG/2014/0010438/P, recante "Attuazione della normativa anticorruzione", ha richiesto alle proprie controllate, nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento, di adottare ogni iniziativa necessaria per l'attuazione delle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. Legge Anticorruzione).

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Pubblicità, nella riunione del 28 gennaio 2015, ha deliberato di procedere nei seguenti termini:

- costituire un gruppo di lavoro al fine di agevolare la fase progettuale di predisposizione e condivisione per l'elaborazione delle misure anticorruzione e nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- in analogia con la Capogruppo, avvalersi di una consulenza specialistica, per l'elaborazione delle misure anticorruzione e per la loro integrazione con il modello ex D.Lgs. 231/2001.

Prevedibile evoluzione della gestione e valutazione dei rischi

Nei mesi di gennaio e febbraio il mercato si è confermato ancora debole, per contro le prime evidenze di marzo fanno sperare quanto meno di pareggiare il risultato del marzo 2013.

In questa prima parte dell'anno si assiste ad un progressivo miglioramento delle tendenze degli indicatori macro economici e soprattutto si moltiplicano i segnali positivi che provengono dagli investitori e dagli operatori di settore, segnali che si stanno progressivamente consolidando. Tutto ciò fa intravedere una probabile ripresa del mercato pubblicitario che potrebbe far sentire i suoi effetti già a partire dal secondo trimestre 2015; peraltro al momento non è possibile prevederne né l'intensità, né la durata.

Se questo scenario si dovesse consolidare, è ragionevole rivedere al rialzo le stime prudenti sull'evoluzione del mercato pubblicitario di inizio anno, che proiettavano per il 2015 una crescita sostanzialmente piatta della raccolta pubblicitaria.

Per Rai Pubblicità questo significa aumentare la probabilità di centrare l'obiettivo sfidante di raggiungere lo stesso livello di raccolta del 2014 pur in assenza di grandi eventi sportivi.

Per ciò che riguarda i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, più dettagliatamente illustrati in Nota Integrativa, si segnala che nell'anno sono stati notificati i provvedimenti traenti origine dalle verifiche fiscali del 2010 e del 2012, per le annualità 2007, 2008 e 2009, avverso i quali la Società ha provveduto a presentare gli opportuni ricorsi.

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le attività relative ai procedimenti già avviati con riferimento alle contestazioni in materia di IVA ed imposte dirette per le annualità dal 2002 al 2008 e al momento non vi sono ancora esiti giurisprudenziali definitivi.

L'attenta valutazione dell'evoluzione del contenzioso fiscale, anche sulla base di specifici pareri acquisiti da autorevoli consulenti esterni, ha confermato il giudizio di rischio probabile in relazione a talune fattispecie contestate, già espresso nei precedenti bilanci. L'azienda ha pertanto ritenuto di confermare il fondo già specificatamente stanziato, in quanto risulta adeguato all'onere probabile stimato.

Altre informazioni

Si precisa che la Vostra Società non possiede azioni proprie o della Società Control-lante, neppure tramite società fiduciaria o interposta persona, che nel decorso esercizio non vi sono stati acquisti o alienazioni di azioni proprie o della Società Controllante e che non vi sono spese di ricerca e sviluppo ad utilità pluriennale.



Con decorrenza dal 1° luglio 2014 la sede legale della società, ubicata a Torino, è stata trasferita da Corso Bernardino Telesio, 25 a Via Giovanni Carlo Cavalli, 6.

Si riportano di seguito le sedi secondarie della Vostra Società:

- Milano Corso Sempione, 73
- Verona Piazzetta Capretto, 4
- Venezia Mestre Via Antonio da Mestre, 19
- Bologna Viale della Fiera, 13
- Firenze Largo Alcide De Gasperi, 1
- Roma Via degli Scialoja, 23
- Napoli Via Guglielmo Marconi, 9



Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 - costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - nel suo complesso e nelle singole appostazioni, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, che Vi ha illustrato l'andamento della Società nella Relazione sulla Gestione.

PrecisandoVi che non vi sono vincoli relativi alla distribuzione di dividendi di cui all'articolo 2426 comma 5 Codice Civile, Vi invitiamo a deliberare in merito alla ripartizione dell'utile netto dell'esercizio di euro 7.890.312.

Roma, 9 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Lorenza Lei



Rai Pubblicità S.p.A.
Sede in Torino - Via Giovanni Carlo Cavalli, 6
Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Direz. e Coord. Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. - Socio Unico
Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino
con il n. di codice fiscale e partita IVA 00471300012

**Bilancio al 31 dicembre 2014
e confronto con l'esercizio precedente**

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

ATTIVO

	31.12.2014	31.12.2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. — Costi di impianto e di ampliamento	—	—
2. — Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
3. — Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.761	—
4. — Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
5. — Avviamento	—	—
6. — Immobilizzazioni in corso e acconti	—	39.400
7. — Altre	1.421.422	1.135.213
	<u>1.456.183</u>	<u>1.174.613</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1. — Terreni e fabbricati	20.552.274	21.791.330
2. — Impianti e macchinario	159.852	527.253
3. — Attrezzature industriali e commerciali	—	—
4. — Altri beni	860.083	1.230.249
5. — Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
	<u>21.572.209</u>	<u>23.548.832</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. — Partecipazioni	—	—
2. — Crediti		
d) verso altri	35.957	33.733
	<u>35.957</u>	<u>33.733</u>
3. — Altri titoli	—	—
4. — Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	—	—
	<u>35.957</u>	<u>33.733</u>
Totale immobilizzazioni	<u>23.064.349</u>	<u>24.757.178</u>

		31.12.2014		31.12.2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. – Materie prime, sussidiarie e di consumo	—		—	
2. – Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—		—	
3. – Lavori in corso su ordinazione	—		—	
4. – Prodotti finiti e merci	16.789		19.852	
5. – Acconti	—		—	
		16.789		19.852
II. Crediti				
1. – verso clienti	243.062.133		216.903.100	
2. – verso imprese controllate	—		—	
3. – verso imprese collegate	—		—	
4. – verso controllanti				
– con scadenza entro 12 mesi	15.582.857		50.781.444	
– con scadenza oltre 12 mesi	1.128.104		1.128.104	
4bis. – crediti tributari				
– con scadenza entro 12 mesi	254.121		—	
– con scadenza oltre 12 mesi	81.980		128.621	
4ter. – imposte anticipate	740.734		810.614	
5. – verso altri				
– con scadenza entro 12 mesi	636.824		1.913.396	
– con scadenza oltre 12 mesi	3.520.863		3.876.497	
		265.007.616		275.541.776
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		—		—
IV. Disponibilità liquide				
1. – Depositi bancari e postali	30.152		111.066	
2. – Assegni	—		—	
3. – Denaro e valori in cassa	7.326		25.876	
		37.478		136.942
Totale attivo circolante		265.061.883		275.698.570
D) RATEI E RISCONTI				
a) disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	—		—	
b) ratei e altri risconti	153.999		594.239	
		153.999		594.239
Totale ATTIVO		288.280.231		301.049.987

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

PASSIVO

	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.113.870	1.113.870
III. Riserve di rivalutazione	—	—
IV. Riserva legale	2.000.000	2.000.000
V. Riserve statutarie	—	—
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	—	—
VII. Altre riserve: Riserva straordinaria	12.630.240	12.616.473
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.249.722	6.249.722
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.890.312	8.013.767
Totale patrimonio netto	<u>39.884.144</u>	<u>39.993.832</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. — per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.096.795	1.065.615
2. — per imposte, anche differite	2.700.571	2.718.349
3. — altri	8.002.030	8.463.965
Totale fondi per rischi e oneri	<u>11.799.396</u>	<u>12.247.929</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>4.666.350</u>	<u>5.283.564</u>
D) DEBITI		
1. — Obbligazioni	—	—
2. — Obbligazioni convertibili	—	—
3. — Debiti verso soci per finanziamenti	—	—
4. — Debiti verso banche	—	—
5. — Debiti verso altri finanziatori	2.686.627	—
6. — Acconti	316.888	819.752
7. — Debiti verso fornitori	18.399.584	16.605.312
8. — Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—
9. — Debiti verso imprese controllate	—	—
10. — Debiti verso imprese collegate	—	—
11. — Debiti verso controllanti	206.378.721	216.600.980
12. — Debiti tributari	757.437	2.045.847
13. — Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.788.817	2.096.691
14. — Altri debiti	1.185.406	4.865.789
Totale debiti	<u>231.513.480</u>	<u>243.034.371</u>
E) RATEI E RISCONTI		
a) aggr di emissione	—	—
b) ratei e altri risconti	416.861	490.291
Totale PASSIVO	<u>288.280.231</u>	<u>301.049.987</u>

CONTI D'ORDINE

(valori in euro)

		31.12.2014		31.12.2013
1. – Garanzie personali prestate				
a) Fidejussioni		—		—
b) Avalli		—		—
c) Altre		—		—
2. – Garanzie reali prestate				
a) Pegni		—		—
b) Cauzioni		—		—
c) Ipoteche		—		—
d) Altre		—		—
3. – Impegni di acquisto e di vendita		245.521		275.369
4. – Altri:				
Fidejussioni ricevute a favore di terzi	35.280.811		43.106.765	
Fidejussioni ricevute a nostro favore	877.350		47.350	
Rischi su crediti ceduti pro-solvendo	—		42.040.466	
		<u>36.158.161</u>		<u>85.194.581</u>
Totale CONTI D'ORDINE		<u>36.403.682</u>		<u>85.469.950</u>

Conto Economico

(valori in euro)

	ANNO 2014	ANNO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. — Ricavi delle vendite e delle prestazioni	675.871.372	682.827.348
2. — Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	—	—
3. — Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	—	—
4. — Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
5. — Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	9.982	18.847
b) plusvalenze da alienazioni	17.406	15.190
c) altri	7.308.936	7.498.914
	<u>7.336.324</u>	<u>7.532.951</u>
Totale valore della produzione	<u>683.207.696</u>	<u>690.360.299</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. — Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(207.690)	(508.374)
7. — Per servizi	(637.002.794)	(636.624.512)
8. — Per godimento di beni di terzi	(2.994.549)	(3.797.616)
9. — Per il personale		
a) salari e stipendi	(17.761.093)	(19.202.248)
b) oneri sociali	(5.396.345)	(5.900.023)
c) trattamento di fine rapporto	(1.319.605)	(1.533.405)
d) trattamento di quiescenza e simili	(531.934)	(586.614)
e) altri costi	(417.225)	(527.342)
	<u>(25.426.202)</u>	<u>(27.749.632)</u>
10. — Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.349.719)	(1.269.588)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.824.983)	(2.028.758)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	—	—
	<u>(3.174.702)</u>	<u>(3.298.346)</u>
11. — Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.063)	(37.625)
12. — Accantonamenti per rischi	(679.278)	—
13. — Altri accantonamenti	—	—
14. — Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(32.521)	(127)
c) altri	(1.654.203)	(1.377.645)
	<u>(1.686.724)</u>	<u>(1.377.772)</u>
Totale costi della produzione	<u>(671.175.002)</u>	<u>(673.393.877)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>12.032.694</u>	<u>16.966.422</u>

		ANNO 2014		ANNO 2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. – Proventi da partecipazioni		—		—
16. – Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
– altri	4		12	
		4		12
d) proventi diversi dai precedenti				
– interessi e commissioni da controllanti	422.879		566.198	
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	116.266		254.098	
		539.145		820.296
		539.149		820.308
17. – Interessi e altri oneri finanziari				
c) interessi e commissioni a controllanti	(25.827)		(10.344)	
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(366.576)		(403.649)	
		(392.403)		(413.993)
17bis. – Utili e perdite su cambi		(10)		—
Totale proventi e oneri finanziari		146.736		406.315
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18. – Rivalutazioni		—		—
19. – Svalutazioni		—		—
Totale delle rettifiche		—		—
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. – Proventi				
a) plusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda	123.996		—	
e) componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti	113.292		91.756	
		237.288		91.756
21. – Oneri				
a) oneri e minusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda	(186.304)		(1.860.386)	
g) imposte relative ad esercizi precedenti	—		(1.069.250)	
		(186.304)		(2.929.636)
Totale delle partite straordinarie		50.984		(2.837.880)
Risultato prima delle imposte		12.230.414		14.534.857
22. – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) imposte correnti	(4.288.000)		(4.350.000)	
b) imposte differite e anticipate	(52.102)		(2.171.090)	
		(4.340.102)		(6.521.090)
23. – Utile (perdita) dell'esercizio		7.890.312		8.013.767

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del Bilancio

FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per essere sottoposto all'approvazione dell'Azionista Unico, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio d'esercizio e secondo i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati nel corso del 2014.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che per rendere pienamente confrontabili i dati dell'esercizio al 31 dicembre 2014 con quelli del precedente esercizio, alcune voci sono state oggetto di riclassifica.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa e i relativi prospetti di dettaglio, salvo ove diversamente specificato.

Nella Relazione sulla Gestione sono stati riportati i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario redatti in migliaia di euro, i cui commenti integrano l'informazione fornita in Nota Integrativa.

Nella Relazione sulla Gestione sono esposti in migliaia di euro i rapporti con le Società del Gruppo, le informazioni su eventuali operazioni realizzate con altre parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché l'evoluzione prevedibile della gestione e l'indicazione dei principali rischi cui la Società è esposta.

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione sono adottati nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si precisa inoltre che non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, così come non si sono verificati casi eccezionali che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

Rinviando alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel commento alle singole voci del bilancio, i principi contabili possono sintetizzarsi come segue:

- Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare: vengono iscritti al costo e, a partire dall'anno di entrata in funzione, sono ammortizzati in conto in quote costanti, determinate in base alla stimata utilità futura degli oneri capitalizzati, con le seguenti aliquote:
 - sistemazioni locali non di proprietà 20%
 - analisi e programmi software 33,3%
- Immobilizzazioni materiali: sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche norme di legge, vengono esposte a bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione. Per quanto attiene gli impianti ADV_DCinema sono stati ammortizzati in coerenza con la durata del contratto stipulato con gli esercenti delle sale cinematografiche. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, le aliquote di ammortamento ordinarie esprimono il grado di obsolescenza con riferimento all'effettiva residua possibilità di utilizzazione futura delle singole categorie di beni cui si riferiscono.

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si è ritenuto congruo applicare nel primo anno di utilizzo dei beni stessi, le aliquote ordinarie di ammortamento correlandole al mese di entrata in esercizio.

Gli ammortamenti sono pertanto stati calcolati facendo riferimento alle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali 3%
- impianti fotovoltaici 9%
- impianti di emergenza 30%
- impianti ADV_DCinema 33,3% - 50%
- macchine elettroniche 20%
- mobili 12%
- macchine ufficio e attrezzature varie 12% - 15% - 20%.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Non sono ammortizzati i terreni e le opere d'arte.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni operate in passati esercizi, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate, imputandone l'effetto a conto economico.

- Rimanenze finali: le merci destinate alla vendita sono valutate al costo specifico di acquisto, ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.
- Crediti: i crediti, sia per capitale che per interessi, contabilizzati al valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione costituito nei diversi esercizi, determinato con prudente valutazione e tale da esporre i crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

La cessione dei crediti avviene ai sensi dell'art. 1260 e seguenti del Codice Civile e della Legge n. 52/1991 sul *factoring*. Tali cessioni sono effettuate nella formula "pro solvendo"; pertanto la Società risponde di eventuali inadempienze del debitore, nei cui confronti rimangono invariate le attività di gestione del credito.

I crediti ceduti al *factor* sono ricompresi nell'ambito della voce Crediti verso clienti e alla voce Debiti verso altri finanziatori vengono evidenziate le anticipazioni ricevute dal *factor*.

- Disponibilità liquide: sono valutate al valore nominale e le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.
- Debiti: i debiti sono esposti al valore nominale.
- Ratei e risconti, attivi e passivi: i ratei attivi e passivi costituiscono quote di costo e di ricavo di competenza dell'esercizio che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria; i risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi non imputabili all'esercizio, per i quali si è verificata la relativa manifestazione numeraria; sono iscritti secondo la competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione tra costi e ricavi.
- Fondi per rischi e oneri: sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.
- Trattamento Fine Rapporto: riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e degli importi trasferiti al Fondo Tesoreria Inps ed ai Fondi di Previdenza Complementare, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
- Conti d'ordine: oltre alle fidejussioni ricevute e prestate, riportano anche gli impegni di acquisto derivanti da specifici contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).

- Ricavi e costi: i ricavi pubblicitari vengono riconosciuti al momento dell'apparizione al pubblico dell'inserzione pubblicitaria o della sua messa in onda.

Correlativamente vengono rilevate le quote di ricavi da riconoscersi alla RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. (di seguito RAI), agli altri Editori ed ai gestori delle sale cinematografiche, in funzione degli specifici contratti in essere.

I costi sono iscritti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita, quali la consegna dei beni e l'effettuazione delle prestazioni.

- Imposte: le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita ed anticipata derivanti da differenze temporanee tra risultato ante imposte del bilancio civilistico e reddito imponibile ai fini fiscali, per le quali sussistano i requisiti del loro riconoscimento nonché la ragionevole certezza del loro recupero futuro.

Le imposte differite passive sono determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita e a componenti negativi di cui vi è già stata la deducibilità fiscale. Le imposte anticipate derivano da componenti negativi di reddito con deducibilità fiscale differita e sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante "imposte anticipate". Le imposte differite e anticipate sono state rilevate applicando le aliquote previste al momento del rientro.

A seguito dell'adesione di Rai Pubblicità al Consolidato Fiscale Nazionale e al trasferimento in capo alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione ed al versamento dell'IRES, a far data dal 1° gennaio 2005, il debito per IRES da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i "Debiti verso la Controllante", mentre nella voce "Debiti Tributari" continua ad essere contabilizzato l'eventuale debito per IRAP.

Nel corso del 2014 è stata rinnovata per gli esercizi 2014 - 2016 l'opzione triennale di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E VINCOLI OPERATIVI

La Società, posseduta al 100% dalla RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A., svolge l'attività di concessionaria di pubblicità, avendo in esclusiva la concessione della pubblicità radio-televisiva della RAI e degli altri mezzi collegati, nonché del mezzo Cinema e di eventuali altri mezzi gestiti da terzi.

In tale ambito, la Società è sottoposta alla direzione e coordinamento della RAI che in qualità di Capogruppo redige il bilancio consolidato del Gruppo e alla sorveglianza della "Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi".

Per quanto riguarda la gestione finanziaria nell'ambito delle politiche di Gruppo è in essere un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie, per ottimizzare l'utilizzo dei flussi finanziari.

In applicazione di quanto previsto dall' art. 2497 - bis, comma 4, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, in migliaia di euro, della Società RAI:

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	—
B) Immobilizzazioni	1.248.616
C) Attivo circolante	923.298
D) Ratei e risconti	<u>26.392</u>
Totale Attivo	<u>2.198.306</u>

Passivo

A) Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	242.518
Riserve	51.630
Utili portati a nuovo	—
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>4.317</u>
Totale Patrimonio Netto	298.465
B) Fondi per rischi e oneri	340.434
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	257.789
D) Debiti	1.272.174
E) Ratei e risconti	<u>29.444</u>
Totale Passivo	<u>2.198.306</u>
Garanzie, impegni e altri rischi	<u>422.895</u>

Conto Economico

A) Valore della produzione	2.625.622
B) Costi della produzione	(2.663.672)
C) Proventi e oneri finanziari	(9.531)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	61.393
E) Proventi e oneri straordinari	(8.858)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	<u>(637)</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>4.317</u>

Commento delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI Gruppo B

Le immobilizzazioni sono rappresentate dagli investimenti di carattere durevole fatti dall'impresa per costituire la propria struttura tecnico-produttiva e finanziaria, ed i loro valori sono espressi a bilancio già al netto dei rispettivi fondi ammortamento e svalutazione.

Le immobilizzazioni nette ammontano complessivamente a € 23.064.349, rispetto a € 24.757.178 dell'esercizio precedente, con un decremento netto di € 1.692.829, determinato da:

- incrementi per acquisizione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per complessivi € 1.798.356;
- decrementi per ammortamenti, dismissioni e rimborsi per complessivi € 3.491.185.

Le immobilizzazioni comprendono le seguenti classi:

- immobilizzazioni immateriali
- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali Classe I (prospetto di dettaglio n. 1)

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri da ammortizzare sono rappresentati al netto degli ammortamenti diretti in conto e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore e ammontano, al 31 dicembre 2014, a € 1.456.183 rispetto a € 1.174.613 di fine esercizio precedente.

L'incremento netto dell'anno è di € 281.570 ed è la risultante di incrementi pari a € 1.631.289 relativi principalmente ad investimenti in analisi e programmi software e di decrementi complessivamente pari a € 1.349.719, per ammortamenti diretti in conto.

Il prospetto di dettaglio n. 1 evidenzia la composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali Classe II (prospetto di dettaglio n. 2)

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei fondi ammortamento, ammontano a € 72.660.854 rispetto a € 74.087.031 dell'esercizio precedente.

I fondi ammortamento ammontano complessivamente a € 51.088.645, rispetto a € 50.538.199 dell'esercizio precedente, con un incremento netto di € 550.446.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette al 31 dicembre 2014 è pertanto pari a € 21.572.209, rispetto a € 23.548.832 di fine esercizio precedente.

Sono compresi in questa classe:

- terreni e fabbricati
- impianti e macchinario
- altri beni.

TERRENI E FABBRICATI Voce 1 (prospetto di dettaglio n. 3)

La voce "terreni e fabbricati" è costituita dagli immobili di proprietà presso i quali si svolge l'attività sociale di Rai Pubblicità oltre a quelli siti in Roma e Napoli, dati in locazione.

Il loro importo complessivo, al lordo del fondo ammortamento, è pari a € 58.622.325, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente a € 38.070.051, rispetto a € 36.830.995 dell'esercizio precedente, con un incremento netto di € 1.239.056, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il valore netto dei fabbricati a bilancio al 31 dicembre 2014 è pertanto pari a € 20.552.274, rispetto a € 21.791.330 dell'esercizio precedente.

Nell'allegato prospetto di dettaglio n. 3 vengono dettagliati per singolo immobile i costi, le rivalutazioni, i fondi ammortamento nonché i valori netti.

IMPIANTI E MACCHINARIO Voce 2

La voce "Impianti e Macchinario" è costituita dagli impianti per la trasmissione della pubblicità cinematografica in formato digitale, dagli impianti fotovoltaici e dagli impianti di emergenza.

Il loro costo complessivo, al lordo del fondo ammortamento, è pari a € 4.579.753, rispetto a € 5.141.682 di fine esercizio precedente. La variazione che si registra, pari a € 561.929, è il risultato netto tra gli investimenti effettuati nell'esercizio per € 34.400 e le dismissioni per € 596.329.

Il fondo ammortamento relativo alla voce impianti e macchinario ammonta a € 4.419.901 al 31 dicembre 2014, rispetto a € 4.614.429 di fine esercizio precedente, con un decremento netto di € 194.528 derivante da ammortamenti dell'esercizio per € 118.602 e da storni relativi a beni dismessi per € 313.130.

Il relativo valore netto ammonta al 31 dicembre 2014 a € 159.852, rispetto a € 527.253 di fine esercizio 2013.

ALTRI BENI Voce 4

Gli altri beni sono rappresentati da macchine elettroniche, mobilio e dotazioni, macchine d'ufficio, automezzi e altre attrezzature che, al lordo dei fondi ammortamento, ammontano complessivamente a € 9.458.776, rispetto a € 10.323.024 dell'esercizio precedente.

La variazione di € 864.248 che si registra nell'esercizio è la risultante netta degli incrementi per investimenti effettuati nell'esercizio (pari a € 129.361) e dei decrementi per dismissioni (complessivamente pari a € 993.609).

I fondi ammortamento ammontano complessivamente a € 8.598.693, rispetto a € 9.092.775 dell'esercizio precedente, con un decremento netto di € 494.082 derivante da ammortamenti dell'esercizio per € 467.325 e da storni relativi a beni dismessi per € 961.407.

Il valore netto degli altri beni ammonta pertanto al 31 dicembre 2014 a € 860.083, rispetto a € 1.230.249 di fine esercizio precedente.

Immobilizzazioni Finanziarie Classe III (prospetto di dettaglio n. 4)

Gli importi contabilizzati in questa voce sono riferiti a crediti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Azienda; al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a € 35.957, rispetto a € 33.733 di fine esercizio precedente.

CREDITI Voce 2

La voce ammonta a € 35.957, rispetto a € 33.733 dell'esercizio precedente ed è costituita da depositi cauzionali relativi principalmente a utenze e immobili in locazione da terzi.

L'incremento netto di € 2.224 che si registra è determinato dall'accensione di nuovi depositi (per € 3.302), rivalutazione per interessi (per € 4) e dal rimborso di depositi cauzionali su cessazioni di contratti relativi ad utenze (per € 1.082).

ATTIVO CIRCOLANTE Gruppo C

Il valore dell'attivo circolante, al netto dei fondi rettificativi, ammonta a € 265.061.883, rispetto a € 275.698.570 del 31 dicembre 2013, con un decremento netto di € 10.636.687.

Al lordo dei fondi rettificativi, l'attivo circolante ammonta a € 271.445.559, rispetto a € 283.866.891 dell'esercizio precedente.

Sono compresi in questa voce investimenti di carattere non durevole e le attività destinate ad un rapido smobilizzo, in quanto di natura commerciale, derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dall'Azienda.

In particolare, sono comprese in questa voce:

- rimanenze
- crediti
- disponibilità liquide.

Rimanenze Classe I

Sono comprese in questa voce le rimanenze delle merci acquisite dalla Rai Pubblicità a fronte degli specifici contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro delle nostre prestazioni pubblicitarie, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).

Il valore delle rimanenze è già espresso al netto dei relativi fondi rettificativi per ricondurre l'importo esposto a bilancio al presumibile valore di realizzo.

PRODOTTI FINITI E MERCI Voce 4

Al 31 dicembre 2014 le rimanenze ammontano, a valore di costo, a € 80.569 e vengono rappresentate a bilancio al netto del relativo fondo rettificativo di € 63.780 e pertanto al valore netto di € 16.789.

Alla fine dell'esercizio precedente il loro valore lordo era pari a € 53.662, il fondo rettificativo era pari a € 33.810, ed erano pertanto rappresentate a bilancio per € 19.852.

Il decremento netto di € 3.063, riportato alla voce 11 del Conto Economico, è stato determinato dalle maggiori giacenze per un valore di costo di € 26.907 e dall'adeguamento del relativo fondo rettificativo per l'importo di € 29.970.

Crediti Classe II (prospetti di dettaglio n. 5 e 7)

Al lordo dei fondi rettificativi, i Crediti ammontano complessivamente a € 271.327.512, rispetto a € 283.676.287 di fine esercizio 2013, con un decremento di € 12.348.775.

Al netto dei fondi svalutazione, l'importo dei Crediti evidenzia un decremento di € 10.534.160 (da € 275.541.776 di fine esercizio precedente a € 265.007.616 al 31 dicembre 2014), sostanzialmente determinato dalla riduzione dei Crediti verso la Controllante parzialmente compensata dall'incremento dei Crediti verso Clienti.

I Crediti non sono significativamente ripartibili per area geografica, essendo prevalentemente a carattere nazionale.

Non sono presenti importi aventi scadenza oltre i cinque anni.

Sono rappresentati da Crediti:

- verso Clienti
- verso Controllante
- tributari
- imposte anticipate
- verso Altri.

Nel prospetto di dettaglio n. 5 viene riportata la movimentazione dell'esercizio, mentre nel prospetto di dettaglio n. 7 viene riportata la distinzione per scadenza e natura dei singoli crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI Voce 1

I Crediti verso Clienti e i relativi fondi sono riepilogati nella seguente tabella:

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso Clienti (lordi)	249.382.029	225.037.611
Fondo svalutazione crediti	(6.319.896)	(8.134.511)
Crediti verso Clienti (netti)	243.062.133	216.903.100

La voce Crediti verso Clienti, comprensiva anche dei crediti verso il *factor* e dei crediti al contenzioso, viene evidenziata in bilancio al netto del fondo svalutazione per adeguarne l'importo al presumibile valore di realizzo.

L'importo della voce Crediti verso Clienti comprende anche i crediti verso la clientela per fatture da emettere per € 526.274, i crediti per interessi di mora verso la clientela per € 59.058, i crediti verso San Marino RTV (evidenziati nel prospetto di dettaglio n. 5), i crediti per cessioni di beni, i crediti verso il Comune di Roma per la locazione degli immobili di Via Teulada (Roma), nonché i crediti pubblicitari che potranno essere saldati, in luogo del pagamento in denaro, con la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).

La voce Crediti verso Clienti comprende crediti verso società di *factoring* riferiti a crediti pubblicitari ceduti con modalità pro solvendo per complessivi € 47.587.365 rispetto a € 50.951.627 di fine esercizio 2013. L'importo dei crediti ceduti di fine

esercizio precedente era esposto al netto delle anticipazioni in essere a tale data per € 42.040.467, così come indicato nel Principio Contabile OIC 15 applicabile fino al bilancio 2013.

I Crediti verso Clienti in contenzioso ammontano complessivamente a € 12.720.564, rispetto a € 16.113.004 di fine esercizio precedente.

La Società, anche nell'anno 2014, ha provveduto allo storno dei crediti nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali e ha utilizzato il Fondo Svalutazione Crediti in essere a copertura delle quote di perdita risultate a carico Rai Pubblicità che nell'esercizio 2014 sono state pari a € 1.814.615, rispetto a € 1.305.768 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, inoltre, al recupero dell'IVA sui crediti verso clienti le cui procedure concorsuali si sono chiuse: ciò ha comportato proventi per complessivi € 371.444, rispetto a € 331.432 dell'esercizio precedente.

Il valore del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2014 è stato analizzato con riferimento alla valutazione di recuperabilità dei crediti in essere ed il suo valore è ritenuto congruo a garantire la copertura di presumibili perdite che potrebbero manifestarsi per la quota che, sulla base degli accordi con gli Editori, resterebbe a carico di Rai Pubblicità.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Voce 4

Al 31 dicembre 2014 ammontano a € 16.710.961, rispetto a € 51.909.548 di fine esercizio precedente, con un decremento di € 35.198.587 principalmente determinato dalla minor giacenza registrata a fine 2014 sul conto corrente finanziario infragruppo.

Alla fine dell'esercizio in chiusura l'ammontare dei crediti verso la Capogruppo è costituito:

- per € 9.208.944, dal saldo del conto corrente finanziario intrattenuto con la RAI sul quale vengono accreditati, tra gli altri, gli importi relativi alle quote mensili sulla pubblicità spettanti alla Controllante e che viene movimentato con trasferimenti giornalieri automatici delle giacenze sui conti correnti bancari della Vostra Società;
- per € 5.038.078, da crediti per IVA di Gruppo;
- per € 1.296.155, dai crediti spettanti per le sopravvenute parziali deducibilità IRES dell'IRAP (di cui alle istanze di rimborso presentate il 26 novembre 2009 e il 18 febbraio 2013), contabilizzati nell'ambito dei crediti infragruppo solo per gli esercizi dal 2005 al 2011, avendo la Vostra Società aderito al Consolidato Fiscale Nazionale a far data dal 1° gennaio 2005;
- per € 1.167.784, da accertamenti di ricavi pubblicitari 2014 e di interessi attivi maturati al 31 dicembre 2014 nonché da fatture attive non ancora scadute.

CREDITI TRIBUTARI Voce 4bis

La voce Crediti Tributarî pari, al 31 dicembre 2014, a € 336.101 rispetto a € 128.621 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 207.480, è composta dalle seguenti voci:

- credito di € 247.028 derivante dalla differenza tra gli importi versati nel 2014 a titolo di acconto IRAP e quanto determinato in sede di bilancio;
- credito di € 78.456 per IVA richiesta a rimborso il 17 ottobre 2007 su acquisti e noleggio di autovetture e altri costi accessori ai sensi della Legge n. 278 del 10 novembre 2006, e relativi interessi;
- credito di € 6.192 relativo ad alcune posizioni di crediti verso l'Erario, prevalentemente relative a imposte e correlati interessi, per le quali sono state presentate le richieste di rimborso;
- crediti di € 4.425 verso le autorità fiscali di paesi aderenti all'Unione Europea.

La ripartizione dei Crediti Tributarî, secondo la loro prevedibile esigibilità, è riportata nel prospetto di dettaglio n. 7.

IMPOSTE ANTICIPATE Voce 4ter (prospetto di dettaglio n. 21)

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla contabilizzazione delle imposte già pagate, per partite a deducibilità fiscale differita per le quali, in ossequio al Principio Contabile n. 25, sussiste la ragionevole certezza di futuri imponibili fiscali sufficienti e di recupero entro un lasso temporale triennale.

L'importo dei crediti è passato da € 810.614 di fine esercizio precedente a € 740.734 del 31 dicembre 2014, con un decremento netto di € 69.880 che è stato contabilizzato alla voce 22b del Conto Economico e che deriva dall'adeguamento del credito per imposte anticipate resosi necessario, principalmente a seguito di utilizzi e rilasci di fondi tassati, al netto degli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Nel prospetto di dettaglio n. 21 sono evidenziate le voci a fronte delle quali sono state considerate le imposte anticipate nonché quelle a fronte delle quali, pur se in passato sono già state versate anticipatamente le imposte dirette, non si ritiene sussistano i requisiti necessari per iscrivere a bilancio le relative imposte anticipate, in quanto gli utilizzi di tali fondi sono previsti oltre l'orizzonte temporale di previsione degli imponibili fiscali della Società.

CREDITI VERSO ALTRI Voce 5

I Crediti verso Altri ammontano complessivamente a € 4.157.687, rispetto a € 5.789.893 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 1.632.206 e sono così composti:

- crediti verso Società del Gruppo, che ammontano a € 394.035, rispetto a € 260.679 dell'esercizio precedente (evidenziati nel prospetto di dettaglio n. 5);

- crediti verso il personale, per un importo complessivo di € 110.412, rispetto a € 56.088 dell'esercizio precedente, e sono costituiti da crediti per addebiti Arcal, crediti per pagamenti rateizzati relativi ad abbonamenti di trasporto e da altre partite minori;
- crediti verso INAIL per € 22.062, rispetto a € 17.888 dell'esercizio precedente, quale differenza tra gli acconti pagati nell'anno e il debito risultante a fine esercizio;
- crediti verso INPS per € 13.783, rispetto a € 299.325 dell'esercizio precedente, relativi alle anticipazioni del Trattamento Fine Rapporto fatte dall'azienda nel mese di dicembre, a titolo di erogazione per conto della Tesoreria INPS e recuperate nel mese di gennaio;
- crediti vari verso terzi, che ammontano complessivamente a € 96.594, rispetto a € 1.269.960 dell'esercizio precedente.

La voce Crediti verso Altri accoglie altresì l'importo complessivo di € 3.520.801 (rispetto a € 3.885.953 di fine esercizio precedente), relativo ai versamenti nel tempo effettuati a titolo provvisorio all'Agenzia delle Entrate a seguito del contenzioso avviato a fronte dei provvedimenti notificati a Rai Pubblicità in relazione ai Processi Verbali di Costatazione del 22 marzo 2007 e del 15 dicembre 2010, relativamente agli esercizi dal 2002 al 2008, e all'esito dello stesso in primo e secondo grado.

Il valore in essere al 31 dicembre 2014 è al netto degli importi rimborsati alla Vostra Società a seguito delle sentenze parzialmente favorevoli per le annualità dal 2002 al 2006.

I suddetti crediti non sono stati svalutati in coerenza con la valutazione di rischio effettuata a fronte delle problematiche in contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

La ripartizione temporale, secondo la loro prevedibile esigibilità, è stata stimata sulla base del presumibile avanzamento del contenzioso.

Disponibilità Liquide Classe IV

Le disponibilità liquide ammontano a € 37.478, rispetto a € 136.942 dell'esercizio precedente e sono rappresentate da:

- depositi bancari e postali, per un valore di € 30.152, rispetto a € 111.066 di fine esercizio precedente;
- denaro e valori in cassa, per un valore di € 7.326, rispetto a € 25.876 del 31 dicembre 2013.

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, per quanto riguarda la gestione finanziaria, tra le società del Gruppo è in essere un rapporto di *netting* finanziario per la gestione centralizzata della Tesoreria, al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie.

RATEI E RISCONTI Gruppo D (prospetto di dettaglio n. 6)

Ammontano complessivamente a € 153.999, rispetto a € 594.239 dell'esercizio precedente e sono rappresentati esclusivamente da risconti attivi; la riduzione che si registra, pari a € 440.240, è principalmente collegata ai minori importi fatturati anticipatamente dai fornitori, per locazione immobili.

Commento delle voci dello Stato Patrimoniale

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO Gruppo A (prospetti di dettaglio n. 8 e 9)

Il Patrimonio Netto, rappresentato dal Capitale Sociale, dalla Riserva da Soprapprezzo delle Azioni, dalla Riserva Legale, dalla Riserva Straordinaria, dall'utile 2012 portato a nuovo, nonché dall'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2014, è pari a € 39.884.144, rispetto a € 39.993.832 di fine esercizio precedente.

Il riepilogo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto di dettaglio n. 8, mentre il prospetto di dettaglio n. 9 riporta la classificazione delle Riserve secondo il criterio dell'origine:

- Riserve formate con destinazione di utili di esercizio: Riserva Legale e Riserva Straordinaria;
- Riserve di Capitale: Riserva da Soprapprezzo delle Azioni;
- Utili portati a nuovo.

Non risultano Riserve in sospensione d'imposta.

Si evidenzia inoltre che non esistono costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale non ancora completamente ammortizzati, che potrebbero comportare vincoli alla distribuzione di dividendi.

Capitale Classe I

Il Capitale Sociale, pari a € 10.000.000, interamente versato dall'Azionista RAI, è costituito da n. 100.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 dicembre 2000.

Riserva da Soprapprezzo delle Azioni Classe II

L'importo di questa Riserva ammonta a € 1.113.870.

Tale Riserva risulta invariata e, in caso di distribuzione, non concorre alla formazione del reddito dell'Azionista.

Riserva Legale Classe IV

Ammonta a € 2.000.000, pari ad un quinto del Capitale Sociale, ed è stata costituita attraverso la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio 1995 (per un importo pari a € 626.900) e di parte degli utili dell'esercizio 1996 (per un importo pari a € 199.431) e dell'esercizio 2000 (per un importo pari a € 1.173.669) quando, a seguito dell'aumento gratuito del Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 dicembre 2000, si è adeguato il suo ammontare al limite di Legge.

Riserva Straordinaria Classe VII

Ammonta a € 12.630.240 ed è stata costituita con la destinazione degli utili non distribuiti o non portati a Riserva Legale negli esercizi dal 1996 al 2013.

Utili portati a nuovo Classe VIII

Ammontano a € 6.249.722 ed è costituito dal risultato dell'esercizio 2011, pari a € 6.161.708, e dal risultato dell'esercizio 2012, pari a € 88.014.

Utile (perdita) dell'esercizio Classe IX

L'utile dell'esercizio ammonta a € 7.890.312, rispetto ad un utile di € 8.013.767 dell'esercizio precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI Gruppo B (prospetto di dettaglio n. 10)

La voce Fondi per rischi e oneri ammonta complessivamente a € 11.799.396, rispetto a € 12.247.929 dell'esercizio precedente, e comprende:

- fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
- fondo per imposte, anche differite;
- altri fondi.

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI Voce 1

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, comprendente il "Fondo indennità suppletiva di clientela Agenti", costituito ai sensi dell'Accordo Economico Collettivo per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio del settore Industria del 30 luglio 2014, ammonta al 31 dicembre 2014 a € 1.096.795, rispetto a € 1.065.615 di fine esercizio precedente. L'incremento netto di € 31.180 registrato nell'esercizio è determinato da accantonamenti per € 195.120, da rilasci per € 29.609 e da utilizzi per € 134.331.

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE Voce 2 (prospetto di dettaglio n. 20)

Il Fondo per imposte, anche differite, al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente a € 2.700.571, rispetto a € 2.718.349 di fine esercizio precedente, con un decremento netto di € 17.778 ed è così composto:

- fondo imposte su contenzioso fiscale: lo stanziamento in essere, previsto per far fronte a probabili passività derivanti da potenziali esiti sfavorevoli del contenzioso fiscale, ammonta a € 2.592.000, invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente;
- debiti per imposte differite che, in ossequio al Principio Contabile n. 25, si ritiene saranno dovute in esercizi futuri in relazione a differenze temporanee tra il risultato del bilancio d'esercizio e il correlato imponibile fiscale. Tale fondo è pari a € 108.571, rispetto a € 126.349 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 17.778, derivante dalla riduzione netta del debito per imposte differite correlato a ricavi non tassati (per € 17.118) e a costi dedotti in esercizi precedenti (per € 660).

Il rilascio netto effettuato a fine esercizio è pertanto relativo al conguaglio degli importi già stanziati alla fine dell'esercizio precedente (per imposte su interessi di mora da incassare nonché sugli ammortamenti fiscalmente già dedotti in esercizi precedenti), rispetto agli importi dovuti al 31 dicembre 2014.

Nel prospetto di dettaglio n. 20 sono evidenziate le voci a fronte delle quali si hanno variazioni temporanee, che hanno determinato l'appostazione in bilancio delle relative imposte differite passive.

Per quanto attiene il contenzioso fiscale, nel corso dell'anno, come anticipato nella Relazione sulla Gestione, sono proseguite le attività relative ai procedimenti già avviati.

In particolare si è proceduto al deposito dei ricorsi presso la Corte di Cassazione per le annualità 2004 e 2005, e analogamente alle annualità 2002 e 2003 si è in attesa di fissazione delle relative udienze.

Per quanto attiene l'annualità 2006, nel corso dell'anno è stato depositato appello avverso le sentenze di primo grado, e si è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Per le annualità 2007 e 2008 nel corso dell'anno sono state depositate le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Torino, con le quali sono stati parzialmente accolti i ricorsi presentati dalla Società. Per quanto attiene i rilievi confermati dal Giudice Tributario sono stati depositati gli opportuni appelli e si è in attesa della fissazione delle udienze di discussione.

L'esito di tali ultime sentenze non ha modificato il giudizio di rischio probabile già evidenziato nei precedenti bilanci.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre notificati ulteriori provvedimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate, con i quali sono stati confermati i rilievi formalizzati dalla Guardia di Finanza nel Processo Verbale di Constatazione del 15 dicembre 2010 (per l'annualità 2009), e sono stati altresì formalizzati con differenti provvedimenti i

rilevi formulati per gli anni 2007, 2008 e 2009 nei Processi Verbali di Costatazione conseguenti alla verifica fiscale dell'autunno 2012.

Come già anticipato nella Relazione sulla Gestione, l'attenta valutazione del contenzioso in corso, dei recenti giudizi delle diverse Commissioni Tributarie e degli atti pervenuti nell'anno, anche sulla base di specifici pareri acquisiti da autorevoli consulenti esterni, ha confermato il giudizio di rischio probabile espresso nei precedenti bilanci. L'Azienda ha pertanto confermato il fondo già specificatamente stanziato.

Infine, per quanto riguarda la verifica dell'Agenzia delle Entrate iniziata il 31 gennaio 2013 ed avente per oggetto l'annualità 2010 tutt'ora in corso, ad oggi non sono stati formulati rilievi.

ALTRI FONDI Voce 3

Ammontano complessivamente a € 8.002.030, rispetto a € 8.463.965 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 461.935.

Tali fondi rappresentano accantonamenti per costi e perdite di natura determinata, la cui esistenza è certa, ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero la cui esistenza è probabile ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

La composizione di questa voce e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 10.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO Gruppo C (prospetto di dettaglio n. 11)

Al 31 dicembre 2014 ammonta a € 4.666.350 rispetto a € 5.283.564 dell'esercizio precedente e registra un decremento netto di € 617.214.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile, integrate dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), che ha fissato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione (D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252).

Per effetto di tale normativa, gli accantonamenti di TFR confluiscono a fondi pensione esterni all'azienda, a meno che il dipendente non chieda che il TFR continui a maturare presso l'Azienda: in tal caso gli accantonamenti sono versati a un fondo gestito dall'INPS che rimetterà all'Azienda i benefici da questa erogati nel caso di concessione di anticipi o di cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 11.

DEBITI Gruppo D (prospetti di dettaglio n. 12 e 14)

Ammontano complessivamente a € 231.513.480, rispetto a € 243.034.371 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 11.520.891, e non sono significativamente ripartibili per area geografica, essendo prevalentemente a carattere nazionale.

Sono tutti a breve termine, e sono costituiti da:

- debiti verso altri Finanziatori
- acconti
- debiti verso Fornitori
- debiti verso Controllanti
- debiti tributari
- debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

La composizione dei debiti e le variazioni dell'esercizio sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 12 e n. 14.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Voce 5

Ammontano complessivamente a € 2.686.627 e si riferiscono a debiti verso la società di *factoring*, per importi versati a Rai Pubblicità al 31 dicembre 2014, non ancora incassati dai clienti.

ACCONTI Voce 6

Ammontano complessivamente a € 316.888, rispetto a € 819.752 dell'esercizio precedente e si riferiscono sostanzialmente a prestazioni pubblicitarie non ancora erogate ma già fatturate alla data del 31 dicembre 2014.

DEBITI VERSO FORNITORI Voce 7

Ammontano complessivamente a € 18.399.584, rispetto a € 16.605.312 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 1.794.272 determinato principalmente dai maggiori importi relativi ai costi di vendita.

La voce è composta principalmente dalle seguenti tipologie di debiti:

- debiti verso soggetti terzi per provvigioni e altri corrispettivi correlati all'andamento dei fatturati pubblicitari, per un importo complessivo di € 13.455.348 rispetto a € 10.225.426 di fine 2013;
- debiti per acquisti di beni e servizi, per un importo complessivo di € 4.854.470 rispetto a € 4.188.789 di fine esercizio precedente;
- debiti verso gestori delle sale cinematografiche, per un importo complessivo di € 1.445.622 rispetto a € 2.197.183 a fine 2013;
- debiti verso San Marino RTV, per un importo complessivo di € 89.766.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI Voce 11

Ammontano a € 206.378.721, rispetto a € 216.600.980 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 10.222.259 principalmente riferito ai minori debiti per le quote di spettanza dell'Editore sui fatturati pubblicitari.

Al 31 dicembre 2014 la voce è totalmente riferita a debiti di natura non finanziaria ed è così costituita:

- € 203.311.307, relativi a quote spettanti alla Capogruppo a fronte del fatturato pubblicitario relativo ai mezzi dati in concessione a Rai Pubblicità e ad altre parti minori;
- € 3.067.414, relativi al debito per IRES in consolidato fiscale.

DEBITI TRIBUTARI Voce 12

Ammontano complessivamente a € 757.437, rispetto a € 2.045.847 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 1.288.410, e si riferiscono a debiti per ritenute IRPEF operate su stipendi, Trattamento Fine Rapporto e compensi a terzi.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE Voce 13

Ammontano complessivamente a € 1.788.817, rispetto a € 2.096.691 dell'esercizio precedente e sono relativi a:

- debito verso INPS per un importo complessivo pari a € 968.477;
- debiti verso INAIL ed Enasarco per un importo complessivo pari a € 82.595;
- debiti verso fondi di previdenza complementare, per un importo pari al 31 dicembre 2014 a € 343.418;
- debiti per contributi su retribuzioni accertate, per un importo complessivo pari a € 394.327.

ALTRI DEBITI Voce 14

Ammontano complessivamente a € 1.185.406, rispetto a € 4.865.789 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 3.680.383, principalmente riferibile ai minori debiti verso il personale.

Al 31 dicembre 2014 la voce altri debiti è costituita da:

- debiti verso RAI COM, per un importo complessivo di € 30.979;
- debiti verso il personale, per un importo complessivo di € 1.096.140;
- altri debiti diversi dai precedenti, per un importo complessivo di € 58.287.

RATEI E RISCOINTI Gruppo E (prospetto di dettaglio n. 13)

Si riferiscono esclusivamente a risconti passivi che ammontano a € 416.861, rispetto a € 490.291 dell'esercizio precedente e sono di fatto relativi a canoni su locazioni attive di immobili fatturati anticipatamente.

Il prospetto di dettaglio n. 13 riporta la composizione della voce.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a € 36.403.682, rispetto a € 85.469.950 dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- impegni derivanti da contratti di pubblicità che sarà saldata, in luogo del pagamento in denaro, con la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce), per un importo complessivo di € 245.521, rispetto a € 275.369 di fine esercizio precedente;
- fidejussioni altrui prestate a favore di terzi, per complessivi € 35.280.811, rispetto a € 43.106.765 dell'esercizio precedente. Sono comprese in questa voce le fidejussioni a garanzia dei crediti IVA trasferiti alla Capogruppo (al 31 dicembre 2014 pari a € 34.906.946, rispetto a € 42.923.165 dell'esercizio precedente) e quelle a garanzia di contratti di locazione passivi;
- fidejussioni ricevute a nostro favore per € 877.350, rispetto a € 47.350 dell'esercizio precedente. L'importo in essere al 31 dicembre 2014 è costituito da una fidejussione bancaria di € 830.000 ricevuta a garanzia del pagamento di crediti pubblicitari e da una fidejussione bancaria di € 47.350 ricevuta a garanzia del contratto di locazione attivo per l'immobile di Napoli.

Commento delle voci del Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE Gruppo A

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Voce 1 (prospetto di dettaglio n. 15)

Sono contabilizzati in questa voce i ricavi per prestazioni pubblicitarie, pari complessivamente a € 675.871.372, rispetto a € 682.827.348 al 31 dicembre 2013.

I ricavi pubblicitari sono relativi alla gestione della raccolta pubblicitaria sui seguenti mezzi:

- canali televisivi generalisti ricevuti in concessione da RAI (per pubblicità tabellare, telepromozioni, sponsorizzazioni, altre iniziative speciali e *Product Placement*);
- canali televisivi specializzati, ricevuti in concessione da RAI e SAN MARINO RTV (per pubblicità tabellare, telepromozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative speciali);
- canali radiofonici, ricevuti in concessione da RAI e SAN MARINO RTV (per pubblicità tabellare, sponsorizzazioni e radiopromozioni);
- siti e portali Internet ricevuti in concessione da RAI COM e da RAI e prodotti *Mobile* RAI;
- televideo e sponsorizzazione eventi;
- sale cinematografiche digitalizzate (per pubblicità schermo e iniziative speciali).

I suddetti ricavi pubblicitari non sono significativamente ripartibili per area geografica, in quanto realizzati prevalentemente in Italia.

Il prospetto di dettaglio n. 15 riporta la composizione analitica dei ricavi pubblicitari.

I proventi pubblicitari netti realizzati nel 2014 dalla Concessionaria sono ripartibili sui diversi mezzi gestiti, come indicato nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di euro)	Ricavi	Quote a terzi	Costi di vendita	Proventi netti
Televisione generalista	563.719	506.860	10.900	45.959
Canali Specializzati	67.041	60.195	3.036	3.810
Product Placement TV	4.335	3.468	66	801
Totale TV	635.095	570.523	14.002	50.570
Radio	26.704	23.961	2.112	631
Televideo e Altra Pubblicità	519	455	10	54
Web	7.908	5.536	1.429	943
Totale Gruppo RAI	670.226	600.475	17.553	52.198
Cinema	5.645	1.931	128	3.586
TOTALE	675.871	602.406	17.681	55.784

La raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo ha generato nel 2014 circa il 90,6% del totale proventi pubblicitari netti della Società (83,4% nel 2013), mentre l'incidenza dei proventi netti complessivi derivanti dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi del Gruppo RAI, gestiti dalla Vostra Società, è pari al 93,6% del totale proventi pubblicitari netti realizzati nel 2014 (87,1% nel 2013).

Al 31 dicembre 2014 la raccolta pubblicitaria relativa al mezzo Cinema è pari complessivamente a € 5.645.149 (rispetto a € 12.793.093 di fine 2013) e risulta ripartita fra pubblicità su schermo digitale per € 5.556.798 e iniziative speciali per € 88.351.

ALTRI RICAVI E PROVENTI Voce 5

Ammontano complessivamente a € 7.336.324, rispetto a € 7.532.951 dell'esercizio precedente e si riferiscono a:

- contributi in conto esercizio;
- plusvalenze da alienazione beni;
- altri ricavi e proventi, così composti:

	2014	2013
Recuperi spese e proventi diversi	2.533.405	2.040.189
Sopravvenienze ed insussistenze attive / rettifiche contrattuali	1.178.282	1.519.223
Proventi degli investimenti immobiliari	2.020.570	2.188.936
Assorbimento fondi	1.576.652	1.468.508
Ricavi di vendite beni in Cambio Merce	27	282.058
TOTALE	7.308.936	7.498.914

I contributi in conto esercizio ammontano a € 9.982, rispetto a € 18.847 dell'esercizio precedente e si riferiscono ai contributi riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici per l'energia prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso le sedi di Roma e Torino.

La voce recuperi spese e proventi diversi è costituita per la parte prevalente dai valori fatturati alla clientela per il recupero degli importi pagati alla RAI per la realizzazione delle telepromozioni, dagli importi addebitati alle Società del Gruppo a fronte del personale distaccato, dai corrispettivi addebitati ai sub concessionari della pubblicità cinematografica locale e dagli importi fatturati alla clientela a fronte della realizzazione dei messaggi pubblicitari.

Le sopravvenienze ed insussistenze attive/rettifiche contrattuali si riferiscono principalmente a proventi rientranti nella gestione ordinaria di impresa, derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in esercizi precedenti, nonché da recuperi IVA effettuati in sede di chiusura delle procedure concorsuali e da incassi derivanti dai riparti fallimentari.

I proventi degli investimenti immobiliari derivano dalla locazione degli immobili di Roma, dati in locazione al Comune di Roma, e dalle locazioni di parte dei locali delle sedi di Napoli e Venezia.

L'assorbimento fondi si riferisce all'importo risultante eccedente a seguito della verifica della congruità dei Fondi rischi e oneri al 31 dicembre 2014, che ha comportato un rilascio pari a € 1.576.652.

COSTI DELLA PRODUZIONE Gruppo B

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI Voce 6

Ammontano complessivamente a € 207.690, rispetto a € 508.374 dell'esercizio precedente.

In questa voce sono contabilizzati:

- i costi correlati all'acquisizione dei beni derivanti da contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro delle nostre prestazioni pubblicitarie, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce), che ammontano complessivamente a € 32.802, rispetto a € 229.599 dell'esercizio precedente;
- i costi per acquisti di beni inerenti la normale gestione aziendale, quali gli acquisti di cancelleria, stampati, carburante e altri beni, che ammontano complessivamente a € 174.888, rispetto a € 278.775 dell'esercizio precedente.

PER SERVIZI Voce 7 (prospetto di dettaglio n. 16)

I costi contabilizzati in questa voce ammontano complessivamente a € 637.002.794, rispetto a € 636.624.512 dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle quote maturate a favore di terzi sui ricavi pubblicitari, dai costi di vendita e dagli altri costi di gestione.

In particolare:

	2014	2013
Quote su pubblicità:		
Televisione generalista	506.860.168	507.026.538
Canali Specializzati	60.194.711	60.275.664
Product Placement TV	3.467.669	1.914.905
Radio	23.960.888	26.070.799
Televideo e Altra Pubblicità	454.944	588.132
Web	5.535.939	4.995.035
Totale quote Gruppo RAI	600.474.319	600.871.073
Cinema	1.931.336	4.260.272
Totale quote su pubblicità	602.405.655	605.131.345
Costi di vendita	17.680.510	13.846.929
Altri costi per servizi	16.916.629	17.646.238
TOTALE	637.002.794	636.624.512

Le quote su pubblicità rappresentano gli importi contrattualmente dovuti agli Editori titolari dei mezzi ed agli esercenti delle sale cinematografiche a fronte della pubblicità inserita sui mezzi gestiti. Il loro importo è pertanto collegato all'andamento dei fatturati pubblicitari.

I costi di vendita sono costituiti dalle provvigioni e dai corrispettivi riconosciuti agli operatori terzi coinvolti nel processo di vendita; tali costi sono correlati all'andamento dei fatturati realizzati sui mezzi a loro affidati e al raggiungimento degli specifici obiettivi concordati.

L'incremento che si registra nell'esercizio è correlato sia all'aumento del numero degli agenti, che alla revisione delle politiche commerciali di remunerazione degli intermediari e della rete vendita.

La composizione della voce altri costi per servizi è riportata nel prospetto di dettaglio n. 16.

I costi per compensi e rimborsi spese spettanti ai Consiglieri ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a € 30.000 ed a € 98.900.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono dirigenti RAI. Il costo viene addebitato dalla Capogruppo alla Controllata secondo le regole che disciplinano il distacco tra aziende del medesimo Gruppo. Gli importi addebitati dalla Capogruppo e contabilizzati nei costi per il personale distaccato, sono separatamente indicati nel prospetto di dettaglio n. 16.

Nella voce servizi generali sono compresi gli oneri per l'attività di revisione legale dei conti della Società per complessivi € 38.333. Alla medesima società di revisione sono stati altresì corrisposti € 95.700 per altri servizi di verifica svolti.

I servizi per costi accessori del personale sono principalmente rappresentati dai buoni pasto per i dipendenti, da spese per formazione e aggiornamento e da prestazioni mediche.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI Voce 8

Ammontano complessivamente a € 2.994.549, rispetto a € 3.797.616 dello scorso esercizio, con un decremento di € 803.067.

In dettaglio si specifica:

	2014	2013
Locazione immobili	1.744.612	2.124.992
Noleggio automezzi, apparati hardware, attrezzature d'ufficio	898.975	990.445
Utilizzo di licenze software	197.339	491.885
Diritti Siae	153.623	190.294
TOTALE	2.994.549	3.797.616

I risparmi registrati nei costi per locazione immobili e per utilizzo di licenze software sono in parte derivati dal processo di integrazione presso la Capogruppo dei servizi immobiliari e di alcuni servizi generali della sede di Torino, nonché dei servizi di gestione dell'infrastruttura informatica.

PER IL PERSONALE Voce 9

I costi per il personale ammontano complessivamente a € 25.426.202, rispetto a € 27.749.632 dell'esercizio precedente, con un risparmio di € 2.323.430 determinato anche dalla riduzione degli organici.

Nella voce sono incluse le retribuzioni e le altre competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2014, ancorché non corrisposte.

Gli oneri sociali sono rappresentati dai contributi obbligatori e da quelli contrattualmente dovuti al Fait, al Fasi e al Fondo Assistenza Dirigenti Rai Pubblicità.

Nella voce trattamento di quiescenza e simili sono rilevati i costi per versamenti a Fondi di Previdenza Complementare, principalmente Byblos (per ciò che riguarda gli impiegati e i quadri) e Multifond (per i dirigenti).

La voce Trattamento Fine Rapporto comprende le quote maturate a tale titolo nell'esercizio e la rivalutazione delle quote accantonate negli anni precedenti.

Gli altri costi relativi al personale sono costituiti principalmente dalle polizze assicurative e dai contributi per attività ricreative e assistenziali a favore dei dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti iscritti a libro matricola è il seguente:

	2014	2013
Dirigenti a tempo indeterminato	27,0	33,1
Quadri a tempo indeterminato	31,3	28,4
Impiegati:		
a tempo indeterminato (1)	309,2	352,4
a tempo determinato	7,8	5,5
Numero medio impiegati	317,0	357,9
Numero medio dipendenti	375,3	419,4
(1) di cui contratti inserimento e apprendistato	32,4	42,1

Il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola al 31 dicembre è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti a tempo indeterminato	27	29
Quadri a tempo indeterminato	31	31
Impiegati:		
a tempo indeterminato (1)	292	330
a tempo determinato	10	3
Numero impiegati	302	333
Numero dipendenti	360	393
(1) di cui contratti inserimento e apprendistato	27	39

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Voce 10 (prospetto di dettaglio n. 17)

La voce ammonta a € 3.174.702, rispetto a € 3.298.346 dell'esercizio precedente e si riferisce per € 1.349.719 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per € 1.824.983 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento relative all'esercizio 2014 sono state calcolate mantenendo le medesime aliquote di ammortamento ordinario già adottate nell'esercizio precedente in quanto idonee ad esprimere l'effettiva residua possibilità di utilizzazione degli investimenti a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati dal mese di entrata in funzione del cespite.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI Voce 11

Il valore netto al 31 dicembre 2014 evidenzia una variazione negativa di € 3.063, rispetto all'analogia di € 37.625 di fine esercizio precedente. La voce rappresenta la differenza di valore delle rimanenze delle merci acquisite dalla Società in pagamento di crediti pubblicitari, al netto dei relativi fondi rettificativi, all'inizio e alla fine dell'esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Voce 12

La voce ammonta complessivamente a € 679.278 e rileva gli stanziamenti operati nell'esercizio ad integrazione dei fondi rischi indicati nel prospetto 10, per adeguarne i valori per la copertura delle passività potenziali che potrebbero derivare da impegni contrattuali, dall'esito dei contenziosi legali, in corso e potenziali, dall'esercizio di azioni revocatorie, nonché dalle modifiche organizzative operate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Voce 14 (prospetto di dettaglio n. 18)

Al 31 dicembre 2014 ammontano a € 1.686.724 rispetto a € 1.377.772 di fine esercizio precedente e sono articolati come sotto riportato:

	2014	2013
Minusvalenze su alienazioni beni	32.521	127
Sopravvenienze ed insussistenze passive/rettifiche contrattuali	240.451	114.384
Tasse e imposte indirette dell'esercizio	937.665	960.002
Oneri vari	476.087	303.259
TOTALE	1.686.724	1.377.772

Le sopravvenienze e insussistenze passive/rettifiche contrattuali passive sono rappresentate dalle variazioni sia relative alla pubblicità inserita che alle quote dovute a terzi, verificatesi nel corso dell'esercizio in chiusura a fronte di pubblicità di esercizi precedenti, successivamente oggetto di rettifica. Gli importi compresi a tale titolo in questa voce sono pertanto direttamente collegati a quelli contabilizzati nell'analogia voce, ricompresa nell'ambito degli Altri Ricavi e Proventi. Vengono altresì registrati in questa voce gli oneri emergenti da definizioni di costi e ricavi rientranti nella gestione ordinaria dell'attività d'impresa, accertati in esercizi precedenti.

Le tasse e imposte indirette dell'esercizio sono rappresentate dall'Imposta Municipale Unica (per € 475.492), dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità (per € 192.195), dalle tasse comunali, dall'Imposta di Registro, dai valori bollati e da altri tributi minori (per complessivi € 269.978).

Gli importi relativi agli oneri vari sono costituiti principalmente dai contributi annuali dovuti all'AGCOM e all'AGCM, dalle quote associative, dalle spese di rappresentanza e da costi per abbonamenti a giornali e riviste di settore.

La ripartizione analitica degli oneri diversi di gestione è riportata nel prospetto di dettaglio n. 18.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI Gruppo C

L'importo dei proventi e degli oneri finanziari è riassunto nella seguente tabella:

	2014	2013
Altri proventi finanziari	539.149	820.308
Interessi e altri oneri finanziari	(392.403)	(413.993)
Utile e (perdita) su cambi	(10)	—
Proventi finanziari netti	146.736	406.315

In dettaglio si specifica:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Voce 16

Ammontano complessivamente a € 539.149, rispetto a € 820.308 del 31 dicembre 2013 e risultano ripartiti nelle seguenti voci:

	2014	2013
Interessi e commissioni da Controllante	422.879	566.198
Interessi da clienti	116.238	253.876
Interessi da banche e altri	28	222
Interessi su depositi cauzionali	4	12
TOTALE	539.149	820.308

I proventi finanziari dalla Controllante sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul c/c finanziario infragruppo e dal riaddebito alla Capogruppo degli oneri sostenuti dalla Vostra Società a fronte del contratto di *factor* cui si è fatto ricorso, in accordo con le indicazioni di RAI al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari del Gruppo e i cui oneri sono contrattualmente a carico della Capogruppo.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Voce 17

Ammontano complessivamente a € 392.403, rispetto a € 413.993 del 31 dicembre 2013 e risultano ripartiti come segue:

	2014	2013
Interessi verso la Controllante	25.827	10.344
Interessi e commissioni verso <i>factor</i>	333.203	370.206
Commissioni e spese bancarie	19.882	32.578
Interessi verso banche e verso altri	13.491	865
TOTALE	392.403	413.993

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Gruppo E (prospetto di dettaglio n. 19)

La voce si riferisce a ricavi e costi non direttamente attinenti alla gestione ordinaria della Società e al 31 dicembre 2014 evidenzia proventi netti pari a € 50.984, rispetto a oneri netti di € 2.837.880 di fine esercizio precedente.

I proventi straordinari al 31 dicembre 2014 sono pari complessivamente a € 237.288, rispetto a € 91.756 di fine esercizio precedente e sono composti da sopravvenienze attive derivanti da imposte dirette stimate in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente e risultate eccedenti rispetto agli effettivi importi dovuti (€ 113.292), dal rilascio fondo per altri oneri straordinari (€ 121.251) e da altri proventi straordinari (€ 2.745).

Gli oneri straordinari sono complessivamente pari a € 186.304 rispetto a € 2.929.636 di fine esercizio precedente e si riferiscono a costi straordinari sostenuti nell'esercizio, per esodi agevolati.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE Voce 22 (prospetti di dettaglio n. 20-21-22-23)

La voce ammonta complessivamente a € 4.340.102 e tale importo è determinato da imposte correnti sul reddito dell'esercizio (che ammontano complessivamente a € 4.288.000) e dalla variazione netta delle imposte differite e anticipate, il cui adeguamento ha comportato la contabilizzazione di maggiori imposte per complessivi € 52.102.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono relative ad IRES per € 3.068.000 e ad IRAP per € 1.220.000.

Nei prospetti di dettaglio n. 20 e n. 21 è riportata la movimentazione delle imposte differite e anticipate.

L'adeguamento delle imposte differite passive, correlate a debiti per imposte che saranno versate in esercizi futuri a fronte di ricavi non ancora tassati e di costi fiscalmente già dedotti, ha comportato una loro riduzione pari a € 17.778.

Nel prospetto di dettaglio n. 20 è riportata l'evidenza delle singole voci che l'hanno determinata.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, la verifica del loro ammontare al 31 dicembre 2014 ha comportato la contabilizzazione nell'esercizio 2014 di oneri complessivamente pari a € 69.880. Tale onere corrisponde all'adeguamento dei crediti per imposte anticipate effettuato principalmente in relazione all'utilizzo e al rilascio di fondi tassati in esercizi precedenti, al netto degli accantonamenti non deducibili stanziati nell'esercizio e alla movimentazione netta dei costi deducibili con criterio di cassa.

Nel prospetto di dettaglio n. 21 è riportata la movimentazione delle singole voci a fronte delle quali vi sono imposte anticipate: il prospetto evidenzia altresì le voci per

le quali, in mancanza della ragionevole certezza di recupero nel triennio successivo, non sono state evidenziate le imposte anticipate.

Nei prospetti di dettaglio n. 22 e n. 23 è evidenziata la riconciliazione rispettivamente ai fini IRES e IRAP tra l'onere fiscale teorico calcolato in base al risultato del bilancio e le effettive imposte correnti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO Voce 23

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, è di € 7.890.312, rispetto all'utile di € 8.013.767 dell'esercizio precedente.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Lorenza Lei

PROSPETTI DI DETTAGLIO

Elenco prospetti di dettaglio

	n.	pag.
Immobilizzazioni immateriali.....	1	81
Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento.....	2	82
Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento (Fabbricati Industriali).....	3	83
Immobilizzazioni finanziarie - crediti e altre voci.....	4	84
Attivo circolante - crediti.....	5	85
Ratei e risconti (attivi).....	6	86
Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura.....	7	87
Patrimonio netto.....	8	88
Disponibilità delle riserve.....	9	89
Fondi per rischi e oneri.....	10	90
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.....	11	91
Debiti.....	12	92
Ratei e risconti (passivi).....	13	93
Debiti, ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura.....	14	94
Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	15	95
Costi della produzione - per servizi.....	16	96
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.....	17	97
Costi della produzione - oneri diversi di gestione.....	18	98
Proventi e oneri straordinari.....	19	99
Dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite passive.....	20	100
Dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.....	21	101
Riconciliazione tra onere teorico da bilancio e onere fiscale imposta IRES.....	22	102
Riconciliazione tra onere teorico da bilancio e onere fiscale imposta IRAP.....	23	103

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio															
	31.12.2013 (1)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio	Incrementi/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svaluta- zioni (-) Ripristini di valore (+)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento																
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità							52.142	-	-	-	(17.381)	52.142	-	-	(17.381)	34.761
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno																
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																
Avviamento																
Immobilizzazioni in corso ed acconti		39.400	-	-	-	39.400	-	(39.400)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre:																
Sistemazione locali non di proprietà (2)																
Roma		83.852	-	-	(71.418)	12.434	-	-	-	-	(11.182)	83.852	-	-	(82.600)	1.252
Torino		212.796	-	-	(212.796)	0	-	-	-	-	-	212.796	-	-	(212.796)	0
Analisi e programmi software (3)		2.344.792	-	-	(1.222.013)	1.122.779	1.579.147	39.400	-	-	(1.321.156)	3.963.339	-	-	(2.543.169)	1.420.170
Totale		2.680.840	-	-	(1.506.227)	1.174.613	1.631.289	0	-	-	(1.349.719)	4.312.129	-	-	(2.855.946)	1.456.183

(1) Espone i soli valori che a fine esercizio precedente risultano non totalmente ammortizzati e totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere.

(2) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio:

- non totalmente ammortizzati	55.907	-	-	(43.473)	12.434							6.261	-	-	(5.009)	1.252
- totalmente ammortizzati con contratto in essere	240.741	-	-	(240.741)	0							77.591	-	-	(77.591)	0
- totalmente ammortizzati con contratto cessato	0	-	-	0	0							212.796	-	-	(212.796)	0
(3) Analisi e programmi software, con valori a bilancio:	296.648	-	-	(284.214)	12.434							296.648	-	-	(295.396)	1.252
- non totalmente ammortizzati	2.344.792	-	-	(1.222.013)	1.122.779							2.877.573	-	-	(1.457.403)	1.420.170
- totalmente ammortizzati	1.413.219	-	-	(1.413.219)	0							1.085.766	-	-	(1.085.766)	0
Totale	3.758.011	-	-	(2.635.232)	1.122.779							3.963.339	-	-	(2.543.169)	1.420.170

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio																	
	31.12.2013	31.12.2014	Costi	Rivalutazioni (1)	Svalutazioni	Fondi Ammortamento	Valore a bilancio	Incrementi/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni e Radiazioni (2)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Ammortamenti (1)	Costi	Rivalutazioni (1)	Svalutazioni	Fondi Ammortamento	Valore a bilancio	
Terreni e fabbricati:																		
- civili																		
- industriali																		
Impianti e macchinario (3)			37.625.172	20.997.153	-	(36.830.995)	21.791.330	-	-	-	-	(1.239.056)	37.625.172	20.997.153	-	(38.070.051)	20.552.274	
Attrezzature industriali e commerciali			5.141.682	-	-	(4.614.429)	527.253	34.400	-	(283.199)	-	(118.602)	4.579.753	-	-	(4.419.901)	159.852	
Beni gratuitamente devolvibili (dettagliare per cat. di respite)																		
Altri beni (4)			10.323.024	-	-	(9.092.775)	1.230.249	129.361	-	(32.202)	-	(467.325)	9.458.776	-	-	(8.598.693)	860.083	
Immobilitazioni in corso ed acconti			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			53.089.878	20.997.153	-	(50.538.199)	23.548.832	163.761	-	(315.401)	-	(1.824.983)	51.663.701	20.997.153	-	(51.088.645)	21.572.209	
(1) Di cui rivalutazioni su fabbricati (ripartiti per sede nel prospetto di dettaglio n. 3) con evidenza degli ammortamenti:																		
Allin. ex lege 823 - 19.12.73				206.066										206.066				
Rival. ex lege 576 - 2.12.75				119.868										119.868				
Rival. ex lege 72 - 19.3.83				1.681.390								(50.442)		1.681.390				
Rival. obbligat. ex lege 413 - 30.12.91				5.127.855								(153.836)		5.127.855				
Riserva da Rideterm. ex lege 650 del 23.12.96				13.861.974								(415.859)		13.861.974				
				<u>20.997.153</u>								<u>(620.137)</u>		<u>20.997.153</u>				
(2) Di cui dettaglio alienazioni:																		
Impianti e Macchinario:																		
Costi																		
Fondi ammortamento																		
Altri beni:																		
Costi																		
Fondi ammortamento																		
(3) Di cui dettaglio per categoria:																		
Impianti Fotovoltaici			455.143	-	-	(102.407)	352.736	-	-	(283.199)	-	(8.075)	89.725	-	-	(28.263)	61.462	
Impianti di emergenza			567.469	-	-	(478.075)	89.394	-	-	-	-	(50.766)	336.558	-	-	(297.930)	38.628	
Impianti ADV DCnema			4.119.070	-	-	(4.033.947)	85.123	34.400	-	-	-	(59.761)	4.153.470	-	-	(4.093.708)	59.762	
			<u>5.141.682</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(4.614.429)</u>	<u>527.253</u>	<u>34.400</u>	<u>-</u>	<u>(283.199)</u>	<u>-</u>	<u>(118.602)</u>	<u>4.579.753</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(4.419.901)</u>	<u>159.852</u>	
(4) Di cui dettaglio per categoria:																		
Mobilia e dotazioni			3.449.869	-	-	(3.159.324)	290.545	-	-	(19.262)	-	(96.764)	3.345.523	-	-	(3.171.004)	174.519	
Macchine d'ufficio e attrezzature			1.674.871	-	-	(1.507.558)	167.313	1.890	-	(12.516)	-	(47.090)	858.034	-	-	(748.437)	109.597	
Macchine elettroniche			5.109.600	-	-	(4.337.209)	772.391	127.471	-	(424)	-	(323.471)	5.236.591	-	-	(4.660.624)	575.967	
Automezzi			88.684	-	-	(88.684)	0	-	-	-	-	-	18.628	-	-	(18.628)	0	
			<u>10.323.024</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(9.092.775)</u>	<u>1.230.249</u>	<u>129.361</u>	<u>-</u>	<u>(32.202)</u>	<u>-</u>	<u>(467.325)</u>	<u>9.458.776</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(8.598.693)</u>	<u>860.083</u>	

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

(valori in euro)

Fabbricati Industriali

	Milano	Napoli	Roma	Venezia	Totale fabbricati
Costo originario e spese incrementative	13.152.851	674.094	23.536.826	261.401	37.625.172
Rivalutazioni:					
Allineamento ex lege 823 - 19.12.73	-	195.737	-	10.329	206.066
Rivalutazione ex lege 576 - 2.12.75 (metodo indiretto)	-	68.997	-	50.871	119.868
Rivalutazione ex lege 72 - 19.3.83 (metodo indiretto)	-	1.345.693	-	335.697	1.681.390
Rivalutazione obbligatoria ex lege 413 - 30.12.91	4.665.775	230.905	-	231.175	5.127.855
Rideterminazione D.L. 141 - 28.2.94 ex lege 650 del 23.12.96	9.355.385	3.942.890	-	563.699	13.861.974
Totale rivalutazioni	14.021.160	5.784.222	-	1.191.771	20.997.153
Costo rivalutato al 31.12.2014	27.174.011	6.458.316	23.536.826	1.453.172	58.622.325
Fondi Ammortamento ordinari (1)	(21.928.625)	(4.611.527)	(10.512.476)	(1.017.423)	(38.070.051)
Valori netti al 31.12.2014	5.245.386	1.846.789	13.024.350	435.749	20.552.274
(1) Di cui F.do Amm. ord. su Rivalut. ex lege 650 del 23.12.96	(5.893.892)	(2.484.020)	0	(355.130)	(8.733.042)

Prospetto di dettaglio n. 4
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI
 (valori in euro)

Voci / sottovoci	Variazioni dell'esercizio									
	31.12.2013	31.12.2014								31.12.2014
	Importo nominale	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	
Crediti (A):										
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- depositi cauzionali	33.733	-	33.733	3.302	(1.082)	4	35.957	-	35.957	-
Totale crediti verso altri	33.733	-	33.733	3.302	(1.082)	4	35.957	-	35.957	-
Totale crediti (A)	33.733	-	33.733	3.302	(1.082)	4	35.957	-	35.957	-
Altri titoli (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie (C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti e altre voci (A+B+C)	33.733	-	33.733	3.302	(1.082)	4	35.957	-	35.957	-

Prospetto di dettaglio n. 5

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio			31.12.2014	
	31.12.2013	Accessioni (+) Rimborsi (-)	Utilizzi		Accantonamenti/(Ridasci) a c/economico
1. verso clienti (lordi)	225.037.611	24.344.418	-	-	249.382.029
- fondo svalutazione crediti	(8.134.511)	-	1.814.615	-	(6.319.896)
Crediti verso clienti (netti) (*)	216.903.100	24.344.418	1.814.615	-	243.062.133
2. verso imprese controllate	-	-	-	-	-
3. verso imprese collegate	-	-	-	-	-
4. verso controllanti	51.909.548	(35.198.587)	-	-	16.710.961
4bis. crediti tributari	128.621	207.480	-	-	336.101
4ter. imposte anticipate	810.614	(69.880)	-	-	740.734
5. verso altri (*)	5.789.893	(1.632.206)	-	-	4.157.687
Totale crediti dell'attivo circolante (netti)	275.541.776	(12.348.775)	1.814.615	-	265.007.616

(*) Di cui crediti verso Società del Gruppo RAI:

San Marino RTV (Crediti verso clienti)	0	260	-	-	260
Rai Cinema S.p.A. (Crediti verso altri)	217.979	(11.621)	-	-	206.358
Rai Com S.p.A. (Crediti verso altri)	42.700	144.977	-	-	187.677

Prospetto di dettaglio n. 6
RATEI E RISCONTI (attivi)
 (valori in euro)

Voce/sottovoce	31.12.2013	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2014
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-	-
Ratei	-	-	-
Altri risconti:			
- diritti di utilizzazione software	72.220	(72.220)	-
- noleggi	169	(169)	-
- affitti	212.722	(99.869)	112.853
- manutenzioni e riparazioni	74.578	(73.611)	968
- assicurazioni e prevenzioni	130.518	(130.518)	-
- servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	31.847	(24.615)	7.232
- altri	72.185	(39.239)	32.946
Totale altri risconti	594.239	(440.240)	153.999

Prospetto di dettaglio n. 7

CREDITI, RATEI E RISCOINTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA - N.B.: non esistono crediti in valuta

(valori in euro)

	31.12.2014		31.12.2013					
	Importi scadenti		Importi scadenti					
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie (A)								
verso altri: (depositi cauzionali)	-	-	35.957	35.957	-	-	33.733	33.733
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie (A)	-	-	35.957	35.957	-	-	33.733	33.733
Crediti del "circolante" (B)								
Crediti finanziari:								
verso controllanti	9.208.944	-	-	9.208.944	48.744.223	-	-	48.744.223
verso altri: (crediti verso personale)	-	-	-	-	1.136	-	-	1.136
Totale altri crediti finanziari	9.208.944	-	-	9.208.944	48.745.359	-	-	48.745.359
Crediti commerciali:								
verso clienti	243.062.133	-	-	243.062.133	216.903.100	-	-	216.903.100
verso controllanti	6.373.913	1.128.104	-	7.502.017	2.037.221	1.128.104	-	3.165.325
Totale crediti commerciali	249.436.046	1.128.104	-	250.564.150	218.940.321	1.128.104	-	220.068.425
Crediti vari:								
crediti tributari	254.121	81.980	-	336.101	-	128.621	-	128.621
imposte anticipate	740.734	-	-	740.734	299.133	511.481	-	810.614
verso altri*	636.824	3.520.863	-	4.157.687	1.912.260	3.876.497	-	5.788.757
Totale crediti vari	1.631.679	3.602.843	-	5.234.522	2.211.393	4.516.599	-	6.727.992
Totale crediti del "circolante" (B)	260.276.669	4.730.947	-	265.007.616	269.897.073	5.644.703	-	275.541.776
Totale crediti (A + B)	260.276.669	4.730.947	35.957	265.043.573	269.897.073	5.644.703	33.733	275.575.509
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	153.999	-	-	153.999	594.239	-	-	594.239
Totale crediti, ratei e risconti	260.430.668	4.730.947	35.957	265.197.572	270.491.312	5.644.703	33.733	276.169.748

* Vedi dettaglio nell'attivo al capitolo "CREDITI VERSO ALTRI - Voce 5"

Prospetto di dettaglio n. 8

PATRIMONIO NETTO

(valori in euro)

	Capitale sociale (1)	Riserva legale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.616.473	6.161.708	88.014	31.980.065
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dei dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	88.014	(88.014)	0
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	8.013.767	8.013.767
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.616.473	6.249.722	8.013.767	39.993.832
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dei dividendi	-	-	-	-	-	(8.000.000)	(8.000.000)
- altre destinazioni	-	-	-	13.767	-	(13.767)	0
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	-	-	7.890.312	7.890.312
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.630.240	6.249.722	7.890.312	39.884.144

(1) n. 100.000 azioni ordinarie con valore nominale unitario di euro 100

Prospetto di dettaglio n. 9

DISPONIBILITÀ DELLE RISERVE

(valori in euro)

Voci/sottovoci	31.12.2014	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altro
Capitale	10.000.000	-	-	-	-
Riserva di capitale:					
- Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.113.870	A,B,C	1.113.870	-	-
Riserve di utili:					
- Riserva legale	2.000.000	B	2.000.000	-	-
- Riserva straordinaria	12.630.240	A,B,C	12.630.240	-	-
Totale Riserve disponibili	15.744.110				
- Utile 2011 portato a nuovo	6.161.708	A,B,C	6.161.708	-	-
- Utile 2012 portato a nuovo	88.014	A,B,C	88.014	-	-
- Utile dell'esercizio	7.890.312	A,B,C	7.890.312	-	8.000.000 (**)
Totale disponibile	39.884.144		29.884.144	-	8.000.000
Quota non distribuibile:					
Riserva legale			(2.000.000)		
Totale distribuibile			27.884.144		

(*) Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(**) Legenda:

distribuzione dividendi anno 2011

distribuzione dividendi anno 2012

distribuzione dividendi anno 2013

Prospetto di dettaglio n. 10

FONDI PER RISCHI E ONERI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio			
	31.12.2013	Accantonamenti a c/economico	Ridarsi a c/economico	Utilizzi diretti
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili (A)				
Fondo indennità suppletiva clientela agenti	1.065.615	195.119 (a)	(29.609) (b)	(134.330)
Per imposte, anche differite (B):				
- per IRES differita	126.349	-	(17.778) (c)	-
- per imposte e oneri accessori su contenzioso fiscale	2.592.000	-	-	-
Totale fondo imposte, anche differite (B)	2.718.349	-	(17.778)	-
Altri (C):				
- Oneri:				
Fondo oneri copertura costi competenze maturate	2.732.149	1.055.682 (d)	(622.826) (b)	-
Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	331.529	-	-	(115.609)
Fondo altri oneri straordinari	401.450	-	(121.251) (g)	(280.199)
- Rischi:				
Fondo rischi controversie legali	1.177.837	514.786 (e)	(649.564) (b)	(62.954)
Fondo rischi diversi	3.821.000	207.000 (f)	(274.653) (b)	(112.347)
Totale altri (C)	8.463.965	1.777.468	(1.668.294)	(571.109)
Totale fondi per rischi e oneri (A + B + C)	12.247.929	1.972.587	(1.715.681)	(705.439)
				31.12.2014
				1.096.795
				108.571
				2.592.000
				2.700.571
				3.165.005
				215.920
				0
				980.105
				3.641.000
				8.002.030
				11.799.396

Note:

- (a) contropartita: voce B 7 - Costi per servizi
- (b) contropartita: voce A 5 c) - Altri ricavi e proventi
- (c) contropartita: voce E 22 b) - Imposte differite e anticipate
- (d) contropartita: voce B 9 a) - Salari e stipendi
voce B 9 b) - Oneri sociali
- (e) contropartita: voce B 9 e) - Altri costi per il personale
voce B 12 - Accantonamenti per rischi
- (f) contropartita: voce B 12 - Accantonamenti per rischi
(g) contropartita: voce E 20 e) - Proventi straordinari

Prospetto di dettaglio n. 11

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio					31.12.2014
	31.12.2013	Accantonamenti (1)	Utilizzi per indennità corrisposte	Trasferimenti di personale	Giroconto a INPS e fondi integrativi di previdenza (*)	
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	5.283.564	1.319.605	(684.387)		(1.244.130)	4.666.350
(1) di cui:						
quota maturata nell'anno		1.244.130				
rivalutazione (2)		75.475		(2) imposta sostitutiva su rivalutazione	(8.302)	
		1.319.605				
	31.12.2013		Recupero per indennità corrisposte		Giroconto a INPS	31.12.2014
(*) di cui TFR in essere trasferito presso Tesoreria INPS:	3.354.854		(684.387)		546.156	3.216.623

Prospetto di dettaglio n. 12
DEBITI - N.B.: non esistono debiti in valuta
 (valori in euro)

Voci/sottovoci	31.12.2013	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2014
1. Obbligazioni	-	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4. Debiti verso banche	-	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	-	2.686.627	2.686.627
6. Acconti	819.752	(502.864)	316.888
7. Debiti verso fornitori (*)	16.605.312	1.794.272	18.399.584
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11. Debiti verso controllanti:			
- per consolidato fiscale	2.859.256	208.158	3.067.414
- altri	213.741.724	(10.430.417)	203.311.307
Totale debiti verso controllanti	216.600.980	(10.222.259)	206.378.721
12. Debiti tributari	2.045.847	(1.288.410)	757.437
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.096.691	(307.874)	1.788.817
14. Altri debiti:			
- debiti verso personale	3.075.639	(1.979.499)	1.096.140
- debiti verso diversi (*)	1.790.150	(1.700.884)	89.266
Totale altri debiti	4.865.789	(3.680.383)	1.185.406
Totale Debiti	243.034.371	(11.520.891)	231.513.480
(*) Di cui debiti verso Società del Gruppo RAI:			
San Marino RTV (Debiti verso fornitori)	0	89.766	89.766
Rai Com S.p.A. (Altri debiti)	1.658.920	(1.627.941)	30.979

Prospetto di dettaglio n. 13
RATEI E RISCONTI (passivi)
 (valori in euro)

Ucc/sottoucc	31.12.2013	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2014
Aggi di emissione	-	-	-
Ratei	-	-	-
Altri risconti:			
- affitti attivi	490.274	(73.541)	416.733
- recuperi spese varie	17	111	128
Totale altri risconti	490.291	(73.430)	416.861

Prospetto di dettaglio n. 14
DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(valori in euro)

	31.12.2014			31.12.2013				
	Importi scadenti			Importi scadenti				
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine:								
Debiti verso altri finanziatori	2.686.627	-	-	2.686.627	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	10.626	-	-	10.626
Totale debiti finanziari (A)	2.686.627	-	-	2.686.627	-	-	-	10.626
Debiti commerciali:								
Acconti	316.888	-	-	316.888	819.752	-	-	819.752
Debiti verso fornitori	18.399.584	-	-	18.399.584	16.605.312	-	-	16.605.312
Debiti verso controllanti	206.378.721	-	-	206.378.721	216.600.980	-	-	216.600.980
Totale debiti commerciali	225.095.193	-	-	225.095.193	234.026.044	-	-	234.026.044
Debiti vari:								
Debiti tributari	757.437	-	-	757.437	2.045.847	-	-	2.045.847
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.788.817	-	-	1.788.817	2.096.691	-	-	2.096.691
Altri debiti:								
- debiti verso personale	1.096.140	-	-	1.096.140	3.075.639	-	-	3.075.639
- debiti verso diversi	89.266	-	-	89.266	1.779.524	-	-	1.779.524
Totale altri debiti	1.185.406	-	-	1.185.406	4.855.163	-	-	4.855.163
Totale debiti non finanziari (B)	228.826.853	-	-	228.826.853	243.023.745	-	-	243.023.745
Totale debiti (A + B)	231.513.480	-	-	231.513.480	243.034.371	-	-	243.034.371
Ratei passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risconti passivi	416.861	-	-	416.861	490.291	-	-	490.291
Totale debiti, ratei e risconti	231.930.341	-	-	231.930.341	243.524.662	-	-	243.524.662

Prospetto di dettaglio n. 15
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Ricavi delle prestazioni:		
Pubblicità mezzi Gruppo RAI:		
- Televisione Canali generalisti		
Tabellare	456.458.946	494.623.476
Telepromozioni	8.945.384	15.841.053
Sponsorizzazioni e Altre Iniziative Speciali	98.314.826	53.223.195
Product placement	4.334.586	2.393.632
Totale canali generalisti	568.053.742	566.081.356
- Televisione Canali specializzati		
Tabellare	60.788.016	63.595.396
Telepromozioni	0	32.619
Sponsorizzazioni e Altre Iniziative Speciali	6.253.580	3.459.353
Totale canali specializzati	67.041.596	67.087.368
Totale televisione	635.095.338	633.168.724
- Radio:		
Tabellare	22.880.029	24.299.817
Radiopromozioni	587.780	677.247
Sponsorizzazioni	3.236.421	4.082.707
Totale radio	26.704.230	29.059.771
- Prodotti web	7.908.383	7.135.530
- Televideo	415.706	463.730
- Altra pubblicità	102.566	206.500
Totale pubblicità mezzi Gruppo RAI	670.226.223	670.034.255
- Pubblicità cinematografica	5.645.149	12.793.093
Totale ricavi delle prestazioni	675.871.372	682.827.348

Prospetto di dettaglio n. 16

COSTI DELLA PRODUZIONE - PER SERVIZI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Quote di terzi su ricavi pubblicitari	602.405.655	605.131.345
Costi di vendita	17.680.510	13.846.929
Altri costi per servizi:		
Accantonamento fondo indennità suppletiva clientela agenti	195.119	120.161
Spese promozionali e di distribuzione	275.060	841.972
Manutenzioni e riparazioni	1.867.775	2.783.673
Prestazioni da contratto di servizio intercompany	2.506.521	1.500.710
Servizi di documentazione ed assistenza sistemi informativi	2.766.116	2.683.857
Servizi generali	1.464.479	1.645.816
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	742.210	735.967
Servizi per costi accessori del personale	712.494	873.128
Servizi di erogazione	346.848	535.028
Assicurazioni e prevenzioni	235.888	312.218
Pubblicità e propaganda	461.705	372.926
Servizi per acquisizione e produzione programmi	466.300	0
Compensi e rimborsi spese Consiglieri e Sindaci	128.900	141.528
Costi addebitati da Rai per distacco Amministratori	1.214.076	927.809
Altre spese per servizi	3.533.138	4.171.445
Totale altri costi per servizi	16.916.629	17.646.238
Totale costi per servizi	637.002.794	636.624.512

Prospetto di dettaglio n. 17

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Sistemazione locali non di proprietà	11.181	16.824
Analisi e programmi software	1.338.538	1.252.764
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.349.719	1.269.588

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Fabbricati industriali (1)	1.239.056	1.239.235
Impianti e macchinario	118.602	233.999
Altri beni	467.325	555.524
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.824.983	2.028.758

(1) Di cui Ammortamento ordinario su Rival. ex lege 650 del 23.12.96

415.859

415.859

Prospetto di dettaglio n. 18
COSTI DELLA PRODUZIONE - ONERI DIVERSI DI GESTIONE
 (valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Minusvalenze da alienazione beni	32.521	127
Sopraavvenienze ed insussistenze passive / Rettifiche contrattuali	240.451	114.384
Tasse e imposte indirette dell'esercizio:		
- IMU	505.656	475.492
- Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	432.009	484.510
Totale tasse e imposte indirette dell'esercizio	937.665	960.002
Oneri vari:		
- Omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	218.237	9.285
- Quote e contributi associativi	126.082	114.616
- Contributo Authority DM 16/07/1999	70.598	115.367
- Riscarcimento danni non assicurati, multe, ammende e penalità'	14.809	15.637
- Giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	32.025	40.098
- Altri	14.336	8.256
Totale oneri vari	476.087	303.259
Totale oneri diversi di gestione	1.686.724	1.377.772

Prospetto di dettaglio n. 19

PROVENTI STRAORDINARI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Plusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda		
- rilascio fondo per altri oneri straordinari	121.251	-
- altri proventi straordinari	2.745	-
Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti:		
- minori imposte esercizi precedenti	113.292	91.756
- altri	-	-
Totale proventi straordinari	237.288	91.756

ONERI STRAORDINARI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2014	2013
Oneri e minusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda		
- oneri per esodi agevolati	(186.304)	(1.836.936)
- altri	-	(23.450)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(1.069.250)
Totale oneri straordinari	(186.304)	(2.929.636)

Prospetto di dettaglio n. 20

DETTAGLIO DELLE VOCI CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

(valori in euro)

VOCI AD IMPONIBILITÀ DIFFERTA PASSIVA

	Variazioni		31.12.2014 A + B + C
	31.12.2013 A	Decremento dell'esercizio B	
Ammortamenti e accantonamenti effettuati ai soli fini fiscali:			
- Ammortamenti anticipati / maggiori ammortamenti ordinari fiscali	6.740	(2.400)	4.340
- Differenza su ammortam. immobilizz. di valore non superiore a 516,46 euro	5.957	0	5.957
(A) Totale degli ammortamenti e accantonamenti (1)	12.697	(2.400)	10.297
Interessi attivi di mora da clienti da incassare	446.756	(62.248)	384.508
Costi non di competenza deducibili con criterio di cassa	0	0	0
Totale voci ad imponibilità differita passiva con effetti a conto economico	459.453	(64.648)	394.805
Plusvalenze con fiscalità differita senza effetti a conto economico	0	0	0
Totale voci ad imponibilità differita passiva	459.453	(64.648)	394.805
- di cui imponibile complessivo IRES	459.453	(64.648)	394.805
- di cui imponibile complessivo IRAP	0	0	0

CORRELATE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

	Fondo Imposte al 31.12.2013		Variazioni dell'esercizio				Fondo Imposte al 31.12.2014	
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale C = A + B	Decremento Imposta Totale D	Incremento Imposta Totale E	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale C + D + E = F + G
Voci con effetto a conto economico:								
Ammortamenti e accantonamenti effettuati ai soli fini fiscali:								
- Ammortamenti anticipati / maggiori ammortamenti ordinari fiscali	1.853	0	1.853	(660)	0	1.193	0	1.193
- Differenza su ammortam. immobilizz. di valore non superiore a 516,46 euro	1.638	0	1.638	0	0	1.638	0	1.638
(B) Totale imposte differite su ammortamenti e accantonamenti (1)	3.491	0	3.491	(660)	0	2.831	0	2.831
Interessi attivi di mora da clienti da incassare	122.858	0	122.858	(17.118)	0	105.740	0	105.740
Costi non di competenza deducibili con criterio di cassa	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale imposte differite passive	126.349	0	126.349	(17.778)	0	108.571	0	108.571
						Variazione netta a conto economico:		(17.778)
Plusvalenze con fiscalità differita senza effetti a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale imposte differite passive e rateizzazioni	126.349	0	126.349	(17.778)	0	108.571	0	108.571
- di cui IRES				(17.778)				
- di cui IRAP				0				

(1) totale (A-B) = ammortam. e accanton. effettuati ai soli fini fiscali al netto delle relative imposte differite passive

9.206

7.466

Prospetto di dettaglio n. 21

DETTAGLIO DELLE VOCI CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

(valori in euro)

	Variazioni dell'esercizio									
	31.12.2013					31.12.2014				
	A	B	D	E	F	G=A+D+E	H=B+F	I=G+H	Totale	
VOCI AD IMPONIBILITÀ ANTICIPATA										
Fondi Tassati										
- Fondo rischi diversi	7.730.985	617.436	(385.944)	1.305.954	(864.885)	1.537.446	6.248.664	7.786.110		
- Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	331.529	331.529	(115.608)	0	0	215.921	0	215.921		
- Fondo altri oneri straordinari per ristrutturazione aziendale	401.450	401.450	(401.450)	0	0	0	0	0		
- Fondo svalutazione rimanenze	33.809	33.809	0	29.971	0	63.780	0	63.780		
- Fondo svalutaz. crediti verso clienti eccedente lo 0,5% fiscale	828.477	828.477	(67.728)	0	0	760.749	0	760.749		
- Ammortamenti civili eccedenti i fiscali su immobilizz. materiali	529.590	498.923	(498.923)	37.241	(3.736)	37.241	26.931	64.172		
- Fondo indennità suppletiva clientela agenti	669.738	59.275	(37.971)	0	140.154	21.304	750.617	771.921		
Costi deducibili in esercizi successivi	169.922	54.922	(54.922)	0	0	0	115.000	115.000		
Costi deducibili con criterio di cassa	44.401	44.401	(37.665)	30.173	0	36.909	0	36.909		
Totale (A+B)	10.739.901	2.870.222	(1.600.211)	1.403.339	(728.467)	2.673.350	7.141.212	9.814.562		
- di cui imponibile complessivo IRES	2.833.670		(1.584.963)	1.403.339		2.652.046				
- di cui imponibile complessivo IRAP	803.971		(748.857)	237.734		292.848				
CORRELATE IMPOSTE ANTICIPATE										
Fondi Tassati										
- Fondo rischi diversi	169.794	12.069	181.863	(118.202)	367.240	422.798	8.103	430.901		
- Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	91.170	0	91.170	(31.792)	0	59.378	0	59.378		
- Fondo altri oneri straordinari per ristrutturazione aziendale	110.399	15.656	126.055	(126.055)	0	0	0	0		
- Fondo svalutazione rimanenze	9.298	1.318	10.616	0	9.411	17.540	2.487	20.027		
- Fondo svalutaz. crediti verso clienti eccedente lo 0,5% fiscale	227.831	0	227.831	(18.625)	0	209.206	0	209.206		
- Ammortamenti civili eccedenti i fiscali su immobilizz. materiali	137.204	0	137.204	(137.204)	10.241	10.241	0	10.241		
- Fondo indennità suppletiva clientela agenti	6.249	2.312	8.561	(7.730)	0	831	0	831		
Costi deducibili in esercizi successivi	15.104	0	15.104	(15.104)	0	0	0	0		
Costi deducibili con criterio di cassa	12.210	0	12.210	(10.358)	8.298	10.150	0	10.150		
Totale imposte anticipate	779.259	31.355	810.614	(465.070)	395.190	729.313	11.421	740.734		
- di cui IRES			(435.864)		385.918					
- di cui IRAP			(29.206)		9.272					
										(69.880)

(1) tale importo è composto dalle variazioni dell'esercizio (Incremento per 465.070 - Decremento per 395.190)

Variazione netta a conto economico: (1)

Prospetto di dettaglio n. 22

RICONCILIAZIONE TRA ONERE TEORICO DA BILANCIO E ONERE FISCALE

IMPOSTA IRES

(valori in euro)

	2014
Determinazione dell'imponibile IRES	12.230.414
Risultato prima delle Imposte	3.363.364
Onere fiscale teorico (12.230.414 x 27,5%)	(116.000)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Ricavi tassabili con criterio di cassa	(116.000)
Totale	(116.000)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Ammortamenti e svalutazioni deducibili in esercizi successivi	34.000
Costi deducibili con criterio di cassa	31.000
Accantonamenti fondi civilistici non deducibili	1.807.000
Totale	1.872.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
Riassorbimento costi dedotti in esercizi precedenti	2.000
Riassorbimento costi non deducibili in esercizi precedenti	(499.000)
Riassorbimento costi deducibili in esercizi precedenti	(37.000)
Crediti per interessi di mora esercizi precedenti incassati nel 2014	61.000
Rilascio/ Utilizzo fondi tassati esercizi precedenti	(2.268.000)
Totale	(2.741.000)
Differenze permanenti che non si riveriranno nei futuri esercizi:	
Ammortamenti non deducibili	417.000
Sopraavvenienze per imposte esercizi precedenti	(113.000)
Accantonamenti fondi pensione complementari	(47.000)
Partite deducibili	(1.260.000)
Costi non deducibili	913.950
Totale	(89.050)
Imponibile fiscale IRES	11.156.364
IRES corrente dell'esercizio (11.156.364 x 27,5%)	3.068.000

RICONCILIAZIONE TRA ONERE TEORICO DA BILANCIO E ONERE FISCALE

IMPOSTA IRAP

(valori in euro)

	2014
Differenza tra valore e costi della produzione (voce A - B di conto economico)	12.032.694
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
Costi del personale	15.697.000
Ammortamenti non deducibili	416.000
Altri costi e proventi non rientranti nella base imponibile IRAP	2.847.121
Totale	18.960.121
	30.992.815
Onere fiscale teorico su IRAP ad aliquota media del 4,08% (30.992.815 x 4,08%)	1.264.507
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Accantonamenti a fondi civilistici non deducibili	904.000
Totale	904.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
Rilascio/ Utilizzo fondi tassati esercizi precedenti	(2.009.000)
Totale	(2.009.000)
	29.887.815
Imponibile fiscale IRAP	
IRAP al 3,90% corrente sul reddito d'esercizio (24.035.064 x 3,90%)	937.367
IRAP al 4,82% corrente sul reddito d'esercizio (5.499.388 x 4,82%)	265.071
IRAP al 4,97% corrente sul reddito d'esercizio (353.364 x 4,97%)	17.562
IRAP corrente dell'esercizio*	1.220.000

*aliquota media del 4,08%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

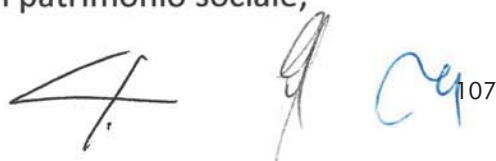
il Bilancio al 31 dicembre 2014 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa con relativi prospetti di dettaglio e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato da noi esaminato e risulta essere stato redatto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Le nostre analisi sul Bilancio al 31 dicembre 2014 sono state effettuate sulla base di quanto prescritto dall'art. 2429 del Codice Civile e le nostre attività sono state svolte nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti è svolta dalla Società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A., il cui mandato triennale (2014-2016) è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di vigilanza di nostra competenza, possiamo affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non sono stati rilevati comportamenti o fatti censurabili;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2014, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme civilistiche e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, vigilando sulle operazioni da esso deliberate e poste in essere;
- possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2014 sono conformi alle norme di legge e alle disposizioni dello Statuto Sociale, che non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità del patrimonio sociale;



107

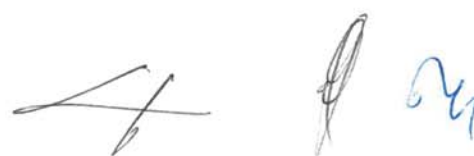
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, potendo così assicurare che, oltre ad essere conformi alle norme di legge ed allo Statuto Sociale, rientrano nel complesso dell'attività caratteristica della Vostra Società;
- abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale svolge altresì le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/2001 e, in tale veste, ha presentato al Consiglio di Amministrazione le relazioni periodiche circa le attività svolte e finalizzate alla piena ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2014 ha deliberato l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 231/2001 - XI edizione, predisposto, con il supporto della società di consulenza Ernst & Young, in coerenza con quello della Capogruppo Rai e adattato alle specificità della Società.

Vi informiamo altresì che in relazione alla Legge 190/2012 ed ai relativi decreti attuativi "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2015 ha nominato il Responsabile per l'attuazione del relativo piano di prevenzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, con particolare riguardo al sistema amministrativo contabile ed alla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.



Ciò è avvenuto anche mediante l'ottenimento di informazioni e documentazione direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, oltreché dalla Società incaricata della revisione legale dei conti; dalle predette attività:

- non sono emerse carenze o irregolarità;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di menzione nella presente relazione.

Passando all'analisi del Bilancio al 31 dicembre 2014 sottoposto alla Vostra approvazione, Vi informiamo che è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione nella prospettiva della continuità aziendale.

Dalle nostre analisi, anche sulla base di quanto emerso negli incontri avuti con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., possiamo affermare che tale Bilancio è stato formulato nel rispetto della disciplina di legge.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione può essere sintetizzato nelle seguenti classi di valori (in euro):

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Totale Attività	288.280.231	301.049.987
Passività	248.396.087	261.056.155
Capitale Sociale e Riserve	25.744.110	25.730.343
Utili (perdite) portati a nuovo	6.249.722	6.249.722
Utile dell'Esercizio	7.890.312	8.013.767
Totale Passività	288.280.231	301.049.987



<u>Conto Economico</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Valore della produzione	683.207.696	690.360.299
Costi della produzione	(671.175.002)	(673.393.877)
Risultato Operativo	12.032.694	16.966.422
Proventi e (oneri) finanziari netti	146.736	406.315
Proventi e (oneri) straordinari netti	(50.984)	(2.837.880)
Risultato prima delle imposte	12.230.414	14.534.857
Imposte correnti	(4.288.000)	(4.350.000)
(Imposte differite) ed anticipate nette	(52.102)	(2.171.090)
Utile dell'Esercizio	7.890.312	8.013.767

Il Collegio Sindacale evidenzia che nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si sarebbe reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile;
- non sono state effettuate capitalizzazioni di costi e spese di cui al primo comma, punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sul piano valutativo – contabile, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, facciamo rilevare che i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio risultano conformi alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei Principi Contabili Nazionali così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità nel corso del 2014, e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio.

Tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono poste a confronto, come prescritto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori, come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile, hanno illustrato in modo esaustivo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso nonché i rischi connessi con l'attività svolta dalla Società e la prevedibile evoluzione della gestione.

Le informazioni riportate corrispondono a quanto indicato in Bilancio e rispettano i requisiti di chiarezza e completezza previsti dalle norme di legge.

I contenuti delle singole voci del Bilancio sono analiticamente riportati nella Nota Integrativa, che contiene altresì le informazioni richieste sui criteri di valutazione delle specifiche voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Bilancio ha costituito oggetto di certificazione da parte della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato la Relazione di Revisione redatta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, e per gli aspetti di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 25 marzo 2015

I SINDACI EFFETTIVI

D.ssa Flora De Filippis

Dr. Carlo Gatto

Dr. Cesare Augusto Giannoni

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

RAI PUBBLICITÀ SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'azionista unico della
Rai Pubblicità SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rai Pubblicità SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Quale richiamo di informativa segnaliamo che la società fa parte del Gruppo RAI ed ha intrattenuto nel corso dell'esercizio 2014 rapporti con società del Gruppo, illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Rai Pubblicità SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA al 31 dicembre 2014.

Torino, 25 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Molari', is written over the printed name.

Mattia Molari
(Revisore legale)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 14 aprile 2015 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2015 alle ore 12,00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile - Modifiche Statutarie relative alla composizione e nomina dell'Organo Amministrativo, alle modalità di convocazione e di svolgimento delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alla disciplina delle deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione, all'inserimento della figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Parte ordinaria

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 (approvazione bilancio), n. 2 (nomina amministratori) e n. 3 (determinazione compenso degli amministratori) Codice Civile.
3. Varie, eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Lorenza Lei

ESTRATTO DEL VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 14 APRILE 2015

L'Assemblea degli Azionisti di Rai Pubblicità S.p.A., riunita in sessione ordinaria e straordinaria,

- esaminato il bilancio dell'esercizio 2014;
- viste le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- dato atto che il bilancio, redatto con correttezza e legittimità di appostazioni, rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2014;
- vista la relazione della Società di Revisione;

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2014, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di stabilire la ripartizione dell'utile dell'esercizio di euro 7.890.312 (sette milioni ottocentonovantamila trecentododici) come segue:
 - è riconosciuto all'azionista un dividendo di complessivi euro 7.890.312 (sette milioni ottocentonovantamila trecentododici) - pari ad euro 78,90312 (settantotto virgola novantamilatrecentododici) per ciascuna azione posseduta - pagabile in denaro, e immediatamente esigibile;
- di dare il più ampio scarico ed esonero da responsabilità ai componenti degli organi di amministrazione, gestione e controllo della Società per le decisioni assunte nella gestione dell'esercizio 2014.

A cura della Rai Pubblicità S.p.A.
Torino – Via Giovanni Carlo Cavalli, 6

